IL POPOLO ROMANO

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO
Num. arretrato cent. 10

ANNO XXIV. Numero 168.

Venerdì, 19 Giugno 1896.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Fatti e giudizi d'Africa

Fine dello stato di guerra.

Ieri, 18, S. M. il Re ha firmato il Decreto, col quale la Colonia Eritrea, i territori che ne dipendono ed i militari che ivi si trovano, cessano dallo stato di guerra.

Essere considerati in istato di guerra.

Dato ai prigionieri.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Milano, 18, ore 16,15. — Telegrafano da Asmara al *Corriere* le peripezie di due soldati colà giunti, sfuggendo alla prigionia.

Uno è Billetta Giovanni da Fabbiano Monferrato, soldato addetto alla sezione ottica del quartier generale a Monte Rajo. Cadde ferito ad anbedue le cosce, mentre seguiva Baratieri che si ritirava.

Annottando rinvenne. I contadini lo denudarono e rimase quattro giorni abbandonato, in preda alla fame e alla sete.

Il cinque marzo alcune donne recatesi ad attingere acqua, gli porsero qualche cibo, continuando così per venti giorni. Giacendo in terra potevano già estrarsi il proiettile ed alcune schegge dell'osso.

Finalmente alcuni passanti impietositi lo trasportarono all'Amba Mariamnahir, donde fece pervenire un biglietto al tenente Mulazzani in Adiqualà che mandogli un muletto. Ma i mesi formanti dai soldati di Mangascià furono molti e come traditori. Indi Mangascià mandò a prendere il Billetta che potè essere curato dal capitano Dalbenolo ma non potè seguirlo.

Rimase a Temben e fu riconosciuto ad Adua, poi ad Adiqualà donde Mulazzani lo mandò ad Asmara.

L'altro è il telegrafista Francesco Manconi da Port-Maggiore Ferrarese, appartenente alla brigata Dabormida. Ferito ad un piede avanzò. I passanti invece di aiutarlo lo denudarono e bastonarono. Vagò una cinquantina di giorni elemosinando finchè lo ospitò Cicca. Reclamato da Mangascià, fu condotto ad Adua.

Lo vestirono ed affidarono ad una donna presso la quale potè stare. Un prete cotto impietositosi, gli diede un muletto col quale potè salvarsi ad Adiqualà.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 18. — Il *Journal des Débats*, a proposito della sentenza pel processo Baratieri, prende le difese di questo e appoggiandosi alla perizia Corticelli dice che egli mancava di mezzi sufficienti a condurre a buon termine la campagna. La sua sola colpa è quindi di non avere, sapendolo, chiesto le dimissioni.

Conclude chiamandolo più infelice che colpevole.

FRASI E FATTI

I giornali ministeriali se la pigliano col-l'on. Ricotti perchè ha soppressa la frase, così detta, scottante e gli dicono che per compenso i giornali d'opposizione lo hanno accusato di aver concordata la sua rinunzia coi giornalisti, il quale, dicono essi, ha ieri solennemente respinta l'ipotesi.

Figuratevi la spontaneità e la sincerità degli stessi Cavallotti, che studia semprè di più ore prima la parte che deve recitare e la pre-e-conia di credè più adatta a far effetto sull'uditorio!

In questo caso poi i giornali ministeriali vedi uno anch'essi una parte, quella dell'ipocrisia, tentando di far credere che Cavallotti abbia interrogato il Governo per sapere se quella frase c'era, avendola egli soppressa dai giornali.

Gli organi del Governo hanno perduta la nozione del tempo. I giornali italiani che hanno pubblicato dispacci nei quali c'era la frase sono due: la *Tribuna*, uscita alle 10 del sera di lunedì: il *Corriere della Sera* uscito a Milano non prima delle tre pom. dello stesso lunedì.

Cavallotti presentò l'interrogazione in principio della seduta di lunedì; e quindi escluso *matematicamente* che egli abbia appresa la frase dai giornali che la riferirono.

Così essendo, egli, come dicemmo ieri, non potè apprenderla che dal ministero. Diciamo ministero e non ministro, perchè l'onorevole Ricotti avendola soppressa non è supponibile che sia andato a comunicare la soppressione a Cavallotti; ma siccome con tutta probabilità lunedì mattina l'on. Ricotti ha comunicato al presidente del Consiglio e a qualche altro collega la soppressione fatta la sera prima, così una iniziativa, naturalmente il capo della maggioranza ne fu subito informato.

E siccome a Rudinì e ai Cavallotti il lasciar sfuggire l'occasione di un nuovo attacco, nella schiena, al Ministero passato, parve una grave colpa per Ricotti, così alle sue spalle fu messa l'interrogazione.

Poichè ormai è dimostrato che l'on. Rudinì, mentre dichiara sempre, anche troppo, che vuol evitare ogni questione di persone e limitarsi alle cose, come se le cose a questo mondo si potessero separare dalle persone, vicversa è sempre lui che fornisce l'esca ai suoi alleati per tentare di colpire i suoi predecessori, salvo a far la parte di Pilato, quando i tiri non riescono.

L'*Opinione* di ieri fa ridere quando per provare la lealtà del marchese, ci racconta che l'on. di Rudinì ha respinta la proposta dell'estrema sinistra di mettere in stato di accusa il ministero precedente!

L'ha respinta, perchè sapeva benissimo che accettandola, la Camera avrebbe respinto il ministero e l'estrema sinistra insieme.

Non occorre essere un grande tattico parlamentare per evitare di andare incontro ad una sconfitta sicura.

E l'on. di Rudinì comprende così bene la situazione parlamentare del gabinetto, che nel dubbio di veder respinto o rinviato il progetto Ricotti sull'esercito, ha subito ordinato ai *tirailleurs* della stampa ministeriale di sparargli contro, per avvertire che la Camera non ha tempo di discutere il progetto.

Ma l'on. Ricotti, che s'era impegnato, in modo solenne dinanzi al paese, dichiarando che non poteva restare al suo posto senza quel progetto, non è uomo da farsi spaventare dai *tirailleurs* dell'on. di Rudinì.

Di qui il dissenso in famiglia e le picche manovre, compresa quella di aver fatto provocare dal Cavallotti l'interrogazione sulla sentenza.

E queste non son frasi: sono fatti, che rivelano sempre più la situazione infelice del Ministero.

Politica e Diplomazia

Firenze, 18. — A giorni il comm. Vigliani apprirà conferenze private coi delegati dell'Inghilterra e del Portogallo, testè già giunti, per preparare la decisione dell'arbitrato a lui deferito per la vertenza fra i due paesi circa la delimitazione dei rispettivi confini nel Manicaland.

(8) **Pietroburgo**, 18. — L'ingresso solenne dello Czar e della Czarina a Pietroburgo è rimandato al 17/29 giugno.

Le LL. MM. arriveranno il 15/27 corr. a Zarskoje Selo, ove resteranno fino al 17/29. In quel giorno faranno l'ingresso solenne, recandosi privatamente in carrozza di Kazan e poscia alla Cattedrale Petropaulowski a pregare sulle tombe dei loro antenati. Dopo un breve soggiorno al Palazzo d'inverno, le LL. MM. si recheranno alla residenza estiva di Peterhoff.

Vienna, 18. — L'arcivescovo di Parigi, cardinale Ottone risiederà a Vienna e che l'imperatore Francesco Giuseppe lo incaricherà degli affari a cui provvedevano prima l'arciduca Carlo Luigi ed il principe ereditario Rodolfo.

Questa disposizione dell'imperatore è stata presa in seguito allo stato di salute dell'arciduca Francesco Ferdinando.

Pietroburgo, 18, ore 14,56. — Il ministro della guerra, gen. Wannowsky, parte per Parigi onde rappresentare il governo russo nelle trattative della visita ufficiale dello Czar alla Francia. Poi è probabile che la visita non avvenga a Parigi, ma sulla Riviera, ove numerosi dimostrazioni di ostilità e specialisti parigini. La visita non avverrebbe che nell'autunno avanzato.

Parlamenti esteri

ALLE DELEGAZIONI.

(8) **Budapest**, 18. — La Delegazione ungherese ha approvato il bilancio del Ministero delle finanze comune e quello della marina.

La Delegazione austriaca ha terminato la discussione generale sui crediti per Pechino, deliberando d'intraprendere, oggi, quella degli articoli.

Il ministro della guerra comune, generale de Krieghammer, dichiarò che l'introduzione del servizio biennale in Austria-Ungheria è assolutamente impossibile.

(8) **Budapest**, 18. — La Delegazione austriaca approvò senza discussione gli articoli del bilancio ordinario e straordinario della guerra. Approvò poscia i crediti per la Bosnia e l'Erzegovina, il bilancio ordinario e straordinario della marina, i bilanci del Ministero degli esteri e della Corte Suprema dei Conti comune e i crediti complementari.

(8) **Budapest**, 18. — La Delegazione ungherese ha approvato il bilancio e i crediti per l'esercito.

La discussione continuerà domani.

FRANCIA

Parigi, 18. — (Camera). S'intraprende la discussione sul progetto che dichiara colonia francese l'isola di Madagascar e le isole che ne dipendono e se ne dichiara l'annessione.

Dopo parecchi discorsi pro e contro, il seguito della discussione è stato rinviato a sabato.

SPAGNA

(8) **Madrid**, 18. — *Camera dei Deputati*. — Il presidente del Consiglio, Canovas del Castillo, presenta un progetto di legge contro gli anarchici.

GERMANIA.

(8) **Berlino**, 18. — Il Bundesrath approvò il progetto di legge riguardante la riforma di Borsa, secondo il testo approvato dal Reichstag.

L'arresto del capitano Ravelli

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi 18. (15,20) — Il *Figaro* ha da Nizza che il sospetto di spionaggio del capitano Ravelli è oramai diventato certezza, perchè, se non ad Andrè, egli era raccomandato ad amici dell'antico direttore del *Pensiero di Nizza*, o perchè la sera del 9 dormì a Colmars, comune del dipartimento delle Basse Alpi (Belle prove, non c'è da dire!)

Parigi, 18, ore 16,3. — Si prendono che la permutazione del capitano Ravelli a Colmars aggravi i sospetti poichè egli avrebbe percorso la strada conducente alle vallì del Varo sino a Finea.

Nizza, 18, ore 17.15. — Il *Petit Marseillais* assicura che furono trovate le prove della colpabilità di Rovelli. Le indagini proseguono anche a Montecarlo.

Polemiche inutili.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 18, ore 16,15. — Il *Temps* protesta con isdegnosi sarcasmi contro Stillman, corrispondente del *Times* a Roma, per aver asserito che la Francia tende ad un riavvicinamento coll'Italia al solo scopo di separarla dall'Inghilterra. Lo fa al solo scopo di separarla dall'Inghilterra. Lo fa accusa di voler impedire l'accordo fra le due nazioni vicine.

Soggiunge che spetta agli italiani di vedere se convenga loro di accettare le aperture fatte dalla Francia e si rifiuta di credere che l'Inghilterra possa vedere un attentato ai suoi interessi dall'accordo franco-italiano.

Accordo di che e su che? Se le belle parole, i complimenti e le apologie per i nostri ministri Rudinì e Caetani significano accordo, vuol dire che si trovano di un accordo musicale.

In quanto alle *aperture fatte*, che gl'italiani dovrebbero vedere se ad essi convengano, non sappiamo davvero a che si riferiscano.

Quando si è parlato di Tunisi, il nostro ministero ha smentito recisamente qualunque trattativa, e quando si è trattato di possibili temperamenti commerciali, il ministero francese il ha subito fatto sapere dicendo che sono impossibili.

E allora a che allude il *Temps* colle aperture fatte?

Per ora non abbiamo che l'apertura di un porto militare a Biserta e la chiusura del mercato francese ai prodotti italiani con una tariffa di guerra, che la Francia applica, fra tutte le Nazioni del mondo, soltanto all'Italia.

Lo stato della Turchia

(8) **Costantinopoli**, 18 — La Porta ha ricevuto un dispaccio, firmato dal Vali di Van, Nazim pascià, e dal presidente della Commissione d'Ispezione, Sad Bey, nel quale dicesi che il capo armeno Kevork Van, l'arrestato di una ragazza, alla quale vennero sequestrate carte rivoluzionarie, produsse eccitazione fra gli Armeni. Nessuno osò armarsi in sparato contro le pattuglie. Le case ed i negozi furono chiusi. Avvennero alcune risse fra Cristiani e Maometani. Le perdite in totale, da ambo le parti, sono di cinquanta persone.

Nazim e Sad Eddin impedirono l'irruzione nelle case degli Armeni e scongiurarono altri scontri. Presso gli Armeni si trovarono molti fucili a ripetizione con cartucce di nichel.

Allo scopo d'impedire il ripetersi di simili fatti, la Porta telegrafò alle autorità civili e militari di prendere le necessarie precauzioni.

(8) **Costantinopoli**, 18 — In seguito a ritirata momentanea dell'Italia e della Germania, il governo ottomano ha inviato soldati di cavalleria a proteggere gli operai italiani e tedeschi addetti alla ferrovia Smirne-Kassaba contro gli attentati alla vita e alla proprietà da parte dei Turchi, dei Curdi e dei Circassi.

(8) **Costantinopoli**, 18. — Il numero delle vittime nei casi di Van supera cinquanta. Notizie inquietanti giungono pure da altri luoghi. Si teme che la notizia dei casi di Van produca uno scoppio di agitazione anche in altri distretti.

La Porta ha dato ordini severi ai reggimenti di Hamidiè di non lasciare le loro guarnigioni.

(8) **Costantinopoli**, 18 — Secondo notizie ufficiali, gli agitatori armeni tentarono il 15 corr. di provocare disordini nella città di Van rimasta, fin qui, con tutta la provincia, immune da ogni agitazione.

I fatti andarono così: Una ragazza armena che portava acritti sediziosi venne arrestata in seguito a fondati sospetti.

Per riguardo però al suo sesso l'arrestata fu posta in un locale speciale e furono chiamati presso lei una madre ed un sacerdote armeno. Prendendo pretesto da questo fatto, parecchi agitatori sopraggiunsero, nello stesso tempo, nei giardini che circondano la città, una pattuglia di cui ferirono gravemente un ufficiale ed un soldato.

Dal canto loro i negozianti armeni, invece di tornare in città, come al solito, si barricarono nelle loro case presso i giardini tirando dalle finestre sui musulmani e sulla truppa. Questi attaccarono avendo portato al colmo l'eccitazione degli animi, ne nacque un conflitto in cui rimasero morte o ferite una cinquantina di persone di ambo le parti.

(8) **Costantinopoli**, 18 — Gli armeni di Van continuano le aggressioni contro i musulmani. Gli armeni barricati nelle loro case, coi loro correligionari venuti dai villaggi vicini, tirarono contro i musulmani, uccidendone un numero considerevolissimo.

Le autorità imperiali presero tutte le misure necessarie per impedire alla tribù Curde delle località vicine di penetrare in città.

Parlamenti esteri

ALLE DELEGAZIONI.

(8) **Budapest**, 18. — La Delegazione ungherese ha approvato il bilancio del Ministero delle finanze comune e quello della marina.

La Delegazione austriaca ha terminato la discussione generale sui crediti per Pechino, deliberando d'intraprendere, oggi, quella degli articoli.

Il ministro della guerra comune, generale de Krieghammer, dichiarò che l'introduzione del servizio biennale in Austria-Ungheria è assolutamente impossibile.

(8) **Budapest**, 18. — La Delegazione austriaca approvò senza discussione gli articoli del bilancio ordinario e straordinario della guerra. Approvò poscia i crediti per la Bosnia e l'Erzegovina, il bilancio ordinario e straordinario della marina, i bilanci del Ministero degli esteri e della Corte Suprema dei Conti comune e i crediti complementari.

(8) **Budapest**, 18. — La Delegazione ungherese ha approvato il bilancio e i crediti per l'esercito.

La discussione continuerà domani.

FRANCIA

Parigi, 18. — (Camera). S'intraprende la discussione sul progetto che dichiara colonia francese l'isola di Madagascar e le isole che ne dipendono e se ne dichiara l'annessione.

Dopo parecchi discorsi pro e contro, il seguito della discussione è stato rinviato a sabato.

SPAGNA

(8) **Madrid**, 18. — *Camera dei Deputati*. — Il presidente del Consiglio, Canovas del Castillo, presenta un progetto di legge contro gli anarchici.

GERMANIA.

(8) **Berlino**, 18. — Il Bundesrath approvò il progetto di legge riguardante la riforma di Borsa, secondo il testo approvato dal Reichstag.

Il fallimento dell'Immobiliare

Ieri (18) alle 11 il Tribunale ha pubblicato la seguente sentenza:

" Visti gli articoli 857, 683 e seguenti del Codice di Commercio:

" Dichiara il fallimento della *Società Generale Immobiliare di Lavori di utilità pubblica ed agricola*;

" Nomina l'avvocato Ciotola a giudice delegato e a curatore provvisorio il comm. Romolo Tittoni;

" Ordina l'immediata apposizione dei suggelli „

La prima adunanza dei creditori è fissata per il 2 luglio onde nominare il curatore definitivo. I 30 giorni per la presentazione dei crediti decorrono da ieri, quindi scadono il 18 luglio.

La chiusura per la verifica dei crediti è stabilita il 5 agosto.

La notizia ha prodotto impressione non solo a Roma e nelle varie piazze italiane, ma anche nelle borse estere.

Sarebbe un errore l'assegnare alla decisione del Tribunale una importanza maggiore di quella che essa abbia in realtà, imperocchè la moratoria, per la quale avevano votato 66 creditori — compresi i rappresentanti dei portatori di obbligazioni estero-tedesche — contro 44 banche d'Italia — contro 14 che votarono il fallimento, avrebbe portato necessariamente alla liquidazione della Società.

E' vero che una liquidazione avrebbe colla moratoria o mediante concordato, che è sempre preferibile anche colto dichiarazione di fallimento, d'ordinario riesce più vantaggiosa ai creditori, perchè lenta e non violenta; ma d'altronde il parere espresso dai creditori per la moratoria non poteva esimere il Tribunale dal pronunziare la dichiarazione di fallimento, una volta convinto del complesso degli atti che il passivo è superiore all'attivo.

Tutte le questioni di qualche formalità mancante nei libri o quella sul preciso accertamento delle obbligazioni, che la Commissione non era riuscita nel breve tempo a stabilire, non hanno esercitato alcuna influenza sulla decisione del Tribunale, tanto più che la Società aveva prodotto un arsenale di elementi a giustificazione.

La quasi ione vera, che ha determinato l'assenteza del Tribunale è quella della situazione patrimoniale, cioè dello stato del bilancio.

Secondo il prospetto di bilancio presentato dalla Società per ottenere la moratoria, l'attivo figurava superiore al passivo; ma la relazione della Commissione nominata dal Tribunale per un esame nomenclatore del bilancio stesso ha diminuito di 16 milioni, circa, l'attivo, assegnando un minor valore alle garanzie dei vari debitori verso la Società, ciò che di conseguenza ha fatto scendere l'attivo al disotto del passivo di 14 o 15 milioni, ritenendo, salvo errore, l'attivo a 80 milioni circa, e il passivo a 94.

E' ben vero che in questa valutazione delle garanzie dei debitori verso la Società (e quali per effetto della crisi edilizia o del vari fallimenti, sono notevolmente diminuite dall'epoca in cui furono assunte) c'è una latitudine di apprezzamento, date le condizioni presenti di Roma, la quale può andare dal polo ardico all'antartico a seconda che si giudica col criterio rigido del valore odierno di un immobile o col criterio relativo, che tiene conto di un suscettibile miglioramento nell'avvenire.

Ma il Tribunale, che aveva dinanzi a sè il rapporto di una Commissione da lui nominata, nel quale le garanzie venivano avvisitate di 16 milioni, ridiscendo l'attivo inferiore al passivo, non poteva, tranne il caso in cui la Società avesse prodotto in contraddittorio elementi positivi per dimostrare ingiustificata quella svalutazione, far a meno di pronunciare la dichiarazione di fallimento, giacchè condizione essenziale per la moratoria è che l'attivo superi il passivo.

Del resto la dichiarazione di fallimento non esclude che si possa trovare, mercè concordati nelle riunioni di creditori, la via piana per tutelare nel miglior modo l'interesse dei portatori di obbligazioni e degli altri creditori, assichè sacrificarlo con liquidazioni violenti.

" Quale che occorre, combinedevamo l'altro ieri, " è la scelta di persone capaci, oneste e degne di " portare un valido concorso nell'Amministrazione, " per migliorarne la situazione e rendere meno rovinose le conseguenze del fallimento.

Questa conclusione cui eravamo venuti per il caso di moratoria, regge tal quale dopo la sentenza del Tribunale.

Intanto la scelta del giudice avv. Ciotola a delegato, per quanto abbiamo potuto giudicare dal suo passato, come direttore dell'azienda dell'altro giorno, mode, come direttore dell'azienda dell'altro giorno, ci sembra ottima. Al resto si provvederà nella prossima riunione dei creditori.

Alcuni dispacci che riceviamo da Berlino accennano a condizioni non vere, che narebbero state trascritte sulle obbligazioni vendute in Germania. Sono tutte sciocchezze. Ad ogni modo ci occuperemo anche di questo, tenendo al corrente i lettori, che sono interessati alla Società.

PARLAMENTO ITALIANO

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 18 giugno - Pres. **Farini** — Ore 15.30.

Si votano a scrutinio segreto i progetti di legge discussi ieri. Le urne rimangono aperte.

Bilancio delle finanze.

PRESIDENTE ricorda che nella tornata di ieri, approvati i primi 13 capitoli, s'iniziò la discussione al 14 relativo al catasto.

MAJORANA crede tutti d'accordo nel proposito di non rinnovellare la legge di perequazione del 1886 nonostanteai suoi difetti. E' pienamente fallito il concetto del tempo e delle spese occorrenti al lavori. Il nuovo ministerò miglioreràl'indirizzo, ma è sempre grave attendere altre decine di anni e spendere centinaia di milioni.

E' fallito completamente il calcolo che diede cadere alla fassione dell'imposta sulla ricchezza dell'impresa e manca ogni titolo per la sua applicazione provvisoria alle provincie che hanno avuto accelerato il catasto. L'attuazione letterale della legge in più di quelle provincie implicherebbe nuove ed eccessa sperequazione. Si prenda atto che l'aliquota provvisoria di possibile disgravio non sarà quella della legge o si provveda a fare una legge uguale per tutti salvando gli interessi e finanza.

Approvansi i capitoli 14 a 95.

DI CAMPOBASILE sull'art. 96 prega il ministro di provvedere ad alcuni che danneggiano l'industria del sughero, mercè l' introduzione d' una certa orba dall'Africa.

BRANCA. Tale orba è cosate, come è esente il sughero? Si provveda l' Amministrazione delle gabelle non può occuparsene.

Ma in via legislativa, se occorre, promette di provvedere.

Approvansi i capitoli 96 a 138.

SARACCO sul capitolo 139 relativo alla compra dei tabacchi.

Loda il ministero dell'aumento introdotto nel capitolo, e lo prega di esporre le sue idee personali circa le osservazioni della Commissione.

BRANCA. L' aumento introdotto apparisce forse ancora insufficiente, ma è da notare che nei contratti fatti si risparmiarono 300,000 lire.

Il fondo div' essere aumentato per far fronte ad un fondo di residui che permetta di formare una scorta di magazzino, necessaria in ogni azienda industriale.

Ma come esercizio ordinario lo stanziamento attuale è sufficiente.

Se la finanza avrà maggiori larghezze, si potrà aumentare; ma non vi è, pel presente, da temere, poichè nella azienda vi sono miglioramenti sicuri e diversi.

BLASERNA, relatore. Il monopolio dei tabacchi cadde molto in discredito specie per la scarsità del fondo per la compra dei tabacchi. La passata amministrazione e l'attuale accrebbero quel fondo; di ciò ringrazia il ministro e lo esorta a trattare il monopolio dei tabacchi con metodo industriale.

Crede che ora si tratti soltanto dell'azienda occorra un personale istruito *ad hoc*, che deve avere avanti a sè una lunga carriera, senza uscire da questo settore tutto speciale.

BRANCA. Osserva che nel bilancio 1894-95, quando il sen. Saracco era ministro, si ebbe un solo aumento di 300 mila lire.

Ora invece, in onta di previsione, si dà un milione, mentre il passato ministero ne diede meno in sede di assestamento.

Assicura che provvede pel personale nel senso desiderato dal sen. Biserna

I capitoli 139 e seguenti sono successivamente approvati.

Senza discussione si approva il bilancio della marina.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione segreta:

Bilancio della guerra: Fav. 79, contr. 13.

Spese straordinarie per il ministero della guerra: Fav. 80, contr. 13.

Il Senato approva. — La seduta è levata.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 18 - Pres. **Finocchiaro-Aprile.**

Bilancio dell'istruzione pubblica.

CAO PINNA chiede la parificazione delle tariffe nelle due reti ferroviarie sarde e un miglior servizio postale col continente.

BARZILAI parla dei provvedimenti delle Società sul personale.

MORPURGO raccomanda il personale della Venetà.

BRUNETTI vuole 5000 a chilometro per le ferrovie di 4.a categoria.

MATTEUCCI vuole trene diretto e accelerato sulla linea Firenze-Pistoja-Lucca-Pisa e la piccola a Casciguano.

PARPAGLIA per la riduzione tariffe in Sardegna e la costruzione dei treni a Macomer.

ELIA chiede sia convertita in stazione Varano con biglietti d'andata e ritorno per Ancona e che venga accelerato il viaggio fra Roma ed Ancona.

MAZZI deve dare ampi schiarimenti un nuovo tronco sulla Aulla-Lucca, chiede la preferenza ai versanti Lunigianesi, fino ad ora trascurato a favore del Lucchese.

SPIRITO B. sollecita la sistemazione di Ponte-Cagnano.

CAROTTI dice che fenore cattiva prova i servizi applicati sulla Milano-Novara-Torino, e raccomanda un magazzino per Treviate.

SACCHI deplora che la Cremona-Borgo San Donnino sia rimasta incompiuta, mentre si sono spesi dei milioni per un ponte colossale sul Po, che deperisce ogni giorno - (ha ragione)

DE NICOLÒ parla dei passeggi a livello a Bari.

MENOTTI vuole la stazione alla fermata di San Giorgio.

RICCI PAOLO vuole la fermata del diretto a Recanati.

BERTESI vuole i magazzini merci a Carpi.

ESTE vuole i diretti sulla Faenza-Firenze, e una riparazione macchine a Faenza.

ARTOM vorrebbe revocare i Decreti Reali della nomina dei direttori generali delle ferrovie.

CAVAGNARI vuole almeno la fermata di un diretto a Rapallo e S. Margherita.

DILIGENTI vuole ampliata la stazione di Cortona.

AGNINI vuole ridotti gli orari di servizio al personale.

GHIGI vuole le coincidenze a S. Felice.

PRESIDENTE annunzia un ordine del giorno per una maggior sorveglianza dell'Ispettorato verso le Società.

PERAZZI risponde a tutti:

a Lucca per una possibile formata a Cisternino;

a Clementini che sono in corso pratiche per sussidiare le strade di montagna;

ad Angiolini che già provvide per Prato;

ad Ancona-Apostoli che esaminerà la questione da lui sollevata;

a Cao-Pinna che studierà l'incrocio a Macomer e un miglioramento nelle paghe del personale;

a Vagliasindi che la Circumetnea, per difficoltà di curve non permette treni di velocità, vedrà si migliorino le condizioni della linea;

a Cerisna-Maynoni spiega perchè il diretto si ferma 50 minuti a Genova. Studierà il rincalamento alle terze classi;

a De Feline che l'Ispettorato sostiene una lotta diuturna e pertinace verso le Società e che fa il possibile per tutelare gli interessi dello Stato e del pubblico.

A Ferrucci che non crede necessario ora riformare gli ispettori nè il regolamento 1873 sulla polizia delle ferrovie.

A De Marinis che sta esaminando un progetto per ampliare la stazione di Vietri.

A Danco dichiara che per la fine dell'anno comeranno le scerviti per la stazione di Torino: per quella di Valdieve ed un fondo di 100,000 lire col quale, d'accordo colla città, si cominciera ad espropriare.

A Barzilai e Agnini che non impedirà l'azione dei ferrovieri nei limiti della legge, avvertendo che nei trasfochi del personale il Ministero non può intervenire.

A Morpurgo terrà conto del personale della Venetà.

A Brunetti G. non si opporrà se la Camera vuol elevare a L. 5,000 il risarcimento per le linee di quarta.

A Matteucci, Mila e Ricci vedrà di accelerare il treno Roma-Ancona.

A De Nicolò studierà i livelli di Bari.

A Menotti id. per la stazione di San Giano.

A Ricci promette che ammetterà nella stagione dei bagni, il treno 98 di Roma a Civitavecchia.

Con ghigi conviene che il materiale non è in ottime condizioni; si miglioreà nei limiti dei fondi disponibili.

A Bertesi terrà conto della stazione di Carpi.

A Caldesi che si contenti per ora, dell'accelerate Faenza-Firenze; vedrà in seguito pel diretto e poi un'officina da trasporto a Faenza.

Ad Artom dichiara che il Governo nominando se proposta delle Società i direttori può anche revocarli

A Cavagnari esaminerà la sua proposta.

A Diligenti appena avrà i fondi amplierà la stazione di Cortona.

A Lazzaro, ed altri, dichiara di non accogliere l'ordine del giorno relativo all'Ispettorato, se significa censura a questo benemerito ufficio; accetta se diretto al Ministro per incoraggiamento.

LAZZARO dichiara che col suo ordine del giorno non ha inteso affatto censurare l'Ispettorato.

Si è giunti al capitolo 58. Seduta tolta alle 12.45.

Seduta pomeridiana.

Seduta del 18 — Pres. **Chiaraglia** — *Ore 14.10.*

Sul processo verbale GALLOTTI tiene a che si sappia come egli non concesse mai il voto all'Africa, rovina d'Italia (*Voci*: ma sì, ma sì, sta chetol)

Non per me l'on. Barcelli disse: siamo tutti colpevoli! (*Altre voci*: Ah! no, noi siamo colpevole Gallotti!)

CAVALLOTTI. Non rilevai ieri le frase di Martori (quella del comparisco col ministero nel presentare l'interrogazione); ma si conoscì a verbale che respingo l'insinuazione indegna del mandato di deputato. (*Rumori*). Non ho bisogno d'accordarmi per fare il mio dovere... Da anni sono qui a dispetto di ministri e di governi... (*Nuovi rumori*: ma suona di questo frani rabnanti -

delle scuole agrarie formulato dal Consiglio superiore è in via di attuazione. Infatti le scuole vanno migliorando, e ciò risulta dal cresciuto numero degli alunni e dalla maggiore richiesta di licenziati come sottofattori o agenti di campagna.

Non bisogna troppo innovare nell'insegnamento. Si va a rischio di scompaginarlo. Il Consiglio superiore ha in se tutte le maggiori competenze agrarie e, se crede, ed egli è interessato di non derogare da' suoi consigli.

Il capitolo è approvato e così gli altri fino al 23: *Sussidi a scuole e a colonie agricole.*

CAROTTI verrebbe che le conferenze agrarie fossero fatte dai maestri elementari — (cosa: sono pagati così bene!) sussidiandoli per questo insegnamento. I pastori protestanti si mettano in conferenze agrarie: lo fanno in Inghilterra e in Germania. Noi non produciamo quelle che mandiamo. Il paese dei fiori tra dalla Francia ogni anno centinaia di migliaia di lire di fiori. Vorrebbe il contratto enfiteutico delle terre demaniali ai contadini. L'emigrazione è enorme e chi va all'estero non la tornerà più. Bisognerebbe impedirla con spesso mendicante. Finisce con una tirata contro gli ambasciatori italiani all'estero.

LAUSETTI, BUDASSI, PEROGLIO, CIMATI, CREDARO parlano tutti di cattedre ambulanti, d'istruzione agraria ecc., all'ultimo si unisce SAN GIULIANO deplorando che ai nostri insegnamento agrario manchi la pratica.

Dopo poche parole del ministro, che constata la unicità dello stanziamento, passiamo oltre col capitolo approvato.

Sul 24 (miglioramento bestiame) parlano CAROTTI e BORSARELLI, il secondo eleggendo un dazio protettore, ma il ministro dice che sarebbe un'arma a due tagli e che vigilerà.

Si arriva al cap. 31 (classi agricole) dopo che PERONI e LAUSETTI hanno parlato della diffusione degli insetti utili; PIPITONE, TITTONI e CREDARO di enologia e sulle classi agricole; PAPASUARDI, CREDARO e CAROTTI prendono la parola.

MORPURGO. Vuole serie, non apparenti disposizioni contro la pellagra. Chiede si appoggino alcune istituzioni agricole di Udine.

SACCHI. Nell'alta Italia bisogna promuovere l'istituzione nei probi-viri agricoli, meno necessari nelle regioni in cui la mezzadria toglie molte contestazioni.

SOCCI e ZAVATTARI presentano proposta di togliere 50,000 lire dal capitolo "stalloni „ aggiungerle qui, per case o locande pei pellagrosi.

GIUSTI-BARDINI. Non accetta questa proposta nè come dimostrazione politica, nè come bisogno di servizio. Si disorganizzerebbe il servizio stalloni.

L'ordine del giorno Zavattari è respinto.

Si leggono le interrogazioni tra cui una sopra una supposta missione del generale Mocenni in Austria, firmata Imbriani.

La seduta è tolta alle 19.15. Domani due sedute.

Notizie parlamentari.

Commissioni.

" Cittadinanza ai generali Driquet „: pres. Chinaglia; segr. Cimati e relatore Rizzo.

" Matrimoni degli ufficiali „: pres. Afan de Rivera; segr.: Biscaretti.

Atti del Governo

La **Gazz. Uff.** di ieri contiene:

Decreto che stabilisce gli assegni per alcune cariche e posizioni non previste nel regolamento organico per la Colonia Eritrea — R. decreto che destina presso il Consolato italiano di Harsiglia un vice-console e a quello del Cairo un applicato volontario — R. decreto che approva il regolamento organico e disciplinare per gli uffici eseentori del Tesoro — R. decreto che istituisce una Commissione per l'esame di alcuni quesiti riguardanti l'Associazione italiana della Croce Rossa.

Ministero istruzione. — *Libera docenza* — Berlese Antonio abilitato in zoologia nella Università di Napoli.

Segreterie. — Campioli Giuseppe vice-segretario a Messina collocato in aspettativa.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Bologna, 17. — Si è costituito un Comitato di signore dell'aristocrazia per un solenne ricevimento alla Regina di Montenegro ospitera i Reali nonchè il Principe di Napoli nel palazzo civico ove si allestirà sceno gli appartamenti di gala.

I Sovrani si fermeranno qui ore e il 29 corrente.

Civitavecchia, 17. — La regia nave *Etna* non sta ora seguendo scandagli nel porto e rilievi topografici. Si attendono prossimamente alcuni legni da guerra della flotta russa.

Biari, 17. — La Giunta amministrativa ha approvato il bilancio del Comune nella parte riflettente la vendita di civanzi per soddisfare i creditori del Comune ed i possessori delle cartelle vincitrici del Prestito, i cui pagamenti si prenderanno fra breve.

Taranto, 17. — Due fortissime grandinate hanno distrutto buona parte delle messi in territorio di Statella. I danni sono rilevanti.

Ancona, 17. — La nostra Corte d'Assise ha condannato a 4 anni e 10 mesi di reclusione Artaro Mei, già direttore delle poste eriziane a Suakim, imputato di sottrazione di L. 7,000.

Padova, 17 — Nel due ultimi decorsi giorni il suolo è stato in frequente e continuata oscillazione indicanti alcune tre violenti terremoti avvenuti in lontanissime regioni. Una rilevante scossa venne rilevata dai movimenti sismici non si era mai notata dacchè esiste il nostro Osservatorio.

Milano, 18. — Ore 0.45 — Stanotte morì il dott. Luigi Villa, vittima di un'infezione presa negli studi batteriologici nell'istituto sieroterapico, iniettando la morva cavallina ad una cavia.

Era un medico distintissimo di anni 38. — Era sposo da sei mesi.

Catanzaro, 18. — Nella borgata Callusera, a Milete, certo Cimino, Isabella Francesco uccise, con un colpo di pistola, Simone Antonino.

L'omicida è stato arrestato.

Palermo, 18 — In contrada tra Comiso e Vittoria, i carrettieri Giarratano e Migliori Angelo furono aggrediti da 4 sconosciuti che li derubarono di L. 175. Si congettura gli autori che sono Russo Salvatore, Maltesi Concetto, Macca Filippo e Cusmano Francesco, i primi due dei quali sono stati arrestati.

Castellammare di Stabia, 18 — In una cava a Santagnello fu rinvenuto, avvolto in un sacco, il cadavere mutilato di Esposito Lanza, scomparso fin dal 18 maggio ultimo. Sono state arrestate sotto persone, supposte complici dell'omicidio. L'autore principale, Miccio Giovanni, è latitante.

Milano, 18. — Al Tribunale è terminato il dibattimento, cominciato ieri, promosso dai parenti di Moisè Loria e dalla Casa dei derelitti di Torino, reclamanti l'eredità Loria destinata alla Società Umanitaria.

L'on. Zanardelli che patrocinava quest'ultima, conclude pel rigetto di ogni pretesa dei reclamanti la vistosa eredità.

Stasera gli amici offrono all'on. Zanardelli un banchetto al Cova.

Da e per l'Africa.

(8) **Massaua**, 18. — Jersera è giunto il *Mavella* e, diretto a Napoli, è partito stamane l'*Estella*, con truppe che rimpatriano.

(8) **Suez**, 18. — Ieri e questa stamane per Porto Said e Napoli il *Plata*, con truppe che rimpatriano.

(8) **Massaua**, 18. — Il piroscafo *Sempione*, della N. G. L., è giunto oggi.

Napoli, 18, ore 18.45. — Dal *Nilo*, giunto da Massaua, sono sbarcati il 26. battaglione (maggiore Montanaro); un battaglione di fanteria (maggiore Felchi); una compagnia presidiaria. In tutto 1276 militari ed ufficiali. Gli amnistiati di Caserta 11. Durante la traversata è scomparso il soldato romagnolo Mazzoni ed è morto il sergente Salvatore Desimone.

Congresso degli Editori

(8) **Parigi**, 18. — Il Congresso internazionale degli Editori ha tenuto i suoi lavori.

Il futuro Congresso si riunirà nel 1897 in una città, che verrà ulteriormente designata.

L'on. Crispi a Livorno

La presenza dell'on. Crispi a Livorno pei funerali Orlando ai convertì in una vera dimostrazione politica.

Egli aveva detto sul cadavere dell'amico diletto: Ah la morte può essere un riposo per coloro che se ne vanno ed ai quali è risparmiato il dolore dei possibili pericoli della patria!... e Livorno comprese la melancolica allusione.

Già all'arrivo alla Faiszina Orlando era stato accolto a capo scoperto dal popolo reverente e al saluto aveva risposto raccomandando di tener sempre vivi nel cuore i sentimenti di patria e l'affetto alle istituzioni; ma la vera, la grande dimostrazione è stata alla stazione alla sua partenza, e di essa così rende conto la *Gazzetta Livornese* con particolari che ci dolet, per ragioni di spazio, di non poter pubblicare.

Dice che la folla si trattenne enlusiastico delle tre dimostrazioni di contadini. L'emigrazione è enorme e chi va all'estero non la tornerà più. Bisognerebbe impedirla con spesso mendicante. Finisce con una tirata contro gli ambasciatori italiani all'estero.

LAUSETTI, BUDASSI, PEROGLIO, CIMATI, CREDARO parlano tutti di cattedre ambulanti, d'istruzione agraria ecc., all'ultimo si unisce SAN GIULIANO deplorando che ai nostri insegnamento agrario manchi la pratica.

Dopo poche parole del ministro, che constata la unicità dello stanziamento, passiamo oltre col capitolo approvato.

Sul 24 (miglioramento bestiame) parlano CAROTTI e BORSARELLI, il secondo eleggendo un dazio protettore, ma il ministro dice che sarebbe un'arma a due tagli e che vigilerà.

Si arriva al cap. 31 (classi agricole) dopo che PERONI e LAUSETTI hanno parlato della diffusione degli insetti utili; PIPITONE, TITTONI e CREDARO di enologia e sulle classi agricole; PAPASUARDI, CREDARO e CAROTTI prendono la parola.

MORPURGO. Vuole serie, non apparenti disposizioni contro la pellagra. Chiede si appoggino alcune istituzioni agricole di Udine.

SACCHI. Nell'alta Italia bisogna promuovere l'istituzione nei probi-viri agricoli, meno necessari nelle regioni in cui la mezzadria toglie molte contestazioni.

SOCCI e ZAVATTARI presentano proposta di togliere 50,000 lire dal capitolo "stalloni „ aggiungerle qui, per case o locande pei pellagrosi.

GIUSTI-BARDINI. Non accetta questa proposta nè come dimostrazione politica, nè come bisogno di servizio. Si disorganizzerebbe il servizio stalloni.

L'ordine del giorno Zavattari è respinto.

Si leggono le interrogazioni tra cui una sopra una supposta missione del generale Mocenni in Austria, firmata Imbriani.

La seduta è tolta alle 19.15. Domani due sedute.

Notizie parlamentari.

Commissioni.

" Cittadinanza ai generali Driquet „: pres. Chinaglia; segr. Cimati e relatore Rizzo.

" Matrimoni degli ufficiali „: pres. Afan de Rivera; segr.: Biscaretti.

Atti del Governo

La **Gazz. Uff.** di ieri contiene:

Decreto che stabilisce gli assegni per alcune cariche e posizioni non previste nel regolamento organico per la Colonia Eritrea — R. decreto che destina presso il Consolato italiano di Harsiglia un vice-console e a quello del Cairo un applicato volontario — R. decreto che approva il regolamento organico e disciplinare per gli uffici eseentori del Tesoro — R. decreto che istituisce una Commissione per l'esame di alcuni quesiti riguardanti l'Associazione italiana della Croce Rossa.

Ministero istruzione. — *Libera docenza* — Berlese Antonio abilitato in zoologia nella Università di Napoli.

Segreterie. — Campioli Giuseppe vice-segretario a Messina collocato in aspettativa.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Bologna, 17. — Si è costituito un Comitato di signore dell'aristocrazia per un solenne ricevimento alla Regina di Montenegro ospitera i Reali nonchè il Principe di Napoli nel palazzo civico ove si allestirà sceno gli appartamenti di gala.

I Sovrani si fermeranno qui ore e il 29 corrente.

Civitavecchia, 17. — La regia nave *Etna* non sta ora seguendo scandagli nel porto e rilievi topografici. Si attendono prossimamente alcuni legni da guerra della flotta russa.

Biari, 17. — La Giunta amministrativa ha approvato il bilancio del Comune nella parte riflettente la vendita di civanzi per soddisfare i creditori del Comune ed i possessori delle cartelle vincitrici del Prestito, i cui pagamenti si prenderanno fra breve.

Taranto, 17. — Due fortissime grandinate hanno distrutto buona parte delle messi in territorio di Statella. I danni sono rilevanti.

Ancona, 17. — La nostra Corte d'Assise ha condannato a 4 anni e 10 mesi di reclusione Artaro Mei, già direttore delle poste eriziane a Suakim, imputato di sottrazione di L. 7,000.

Padova, 17 — Nel due ultimi decorsi giorni il suolo è stato in frequente e continuata oscillazione indicanti alcune tre violenti terremoti avvenuti in lontanissime regioni. Una rilevante scossa venne rilevata dai movimenti sismici non si era mai notata dacchè esiste il nostro Osservatorio.

Milano, 18. — Ore 0.45 — Stanotte morì il dott. Luigi Villa, vittima di un'infezione presa negli studi batteriologici nell'istituto sieroterapico, iniettando la morva cavallina ad una cavia.

Era un medico distintissimo di anni 38. — Era sposo da sei mesi.

Catanzaro, 18. — Nella borgata Callusera, a Milete, certo Cimino, Isabella Francesco uccise, con un colpo di pistola, Simone Antonino.

L'omicida è stato arrestato.

Palermo, 18 — In contrada tra Comiso e Vittoria, i carrettieri Giarratano e Migliori Angelo furono aggrediti da 4 sconosciuti che li derubarono di L. 175. Si congettura gli autori che sono Russo Salvatore, Maltesi Concetto, Macca Filippo e Cusmano Francesco, i primi due dei quali sono stati arrestati.

Castellammare di Stabia, 18 — In una cava a Santagnello fu rinvenuto, avvolto in un sacco, il cadavere mutilato di Esposito Lanza, scomparso fin dal 18 maggio ultimo. Sono state arrestate sotto persone, supposte complici dell'omicidio. L'autore principale, Miccio Giovanni, è latitante.

Milano, 18. — Al Tribunale è terminato il dibattimento, cominciato ieri, promosso dai parenti di Moisè Loria e dalla Casa dei derelitti di Torino, reclamanti l'eredità Loria destinata alla Società Umanitaria.

L'on. Zanardelli che patrocinava quest'ultima, conclude pel rigetto di ogni pretesa dei reclamanti la vistosa eredità.

Stasera gli amici offrono all'on. Zanardelli un banchetto al Cova.

Da e per l'Africa.

(8) **Massaua**, 18. — Jersera è giunto il *Mavella* e, diretto a Napoli, è partito stamane l'*Estella*, con truppe che rimpatriano.

(8) **Suez**, 18. — Ieri e questa stamane per Porto Said e Napoli il *Plata*, con truppe che rimpatriano.

(8) **Massaua**, 18. — Il piroscafo *Sempione*, della N. G. L., è giunto oggi.

Napoli, 18, ore 18.45. — Dal *Nilo*, giunto da Massaua, sono sbarcati il 26. battaglione (maggiore Montanaro); un battaglione di fanteria (maggiore Felchi); una compagnia presidiaria. In tutto 1276 militari ed ufficiali. Gli amnistiati di Caserta 11. Durante la traversata è scomparso il soldato romagnolo Mazzoni ed è morto il sergente Salvatore Desimone.

Congresso degli Editori

(8) **Parigi**, 18. — Il Congresso internazionale degli Editori ha tenuto i suoi lavori.

Il futuro Congresso si riunirà nel 1897 in una città, che verrà ulteriormente designata,

de Imperatore. Soggiunse che il monumento costituisce una prova di fedeltà verso l'Imperatore, l'Impero, i Principi confederati e la Patria. Se le auspiche che animò coloro che progettarono e compirono il monumento rimarrà viva, la patria potrà far fronte a tutte le tempeste dell' avvenire. D'Imperatore concluse augurandosi che la patria troverà sempre uomini simili a quelli che sinturono il grande Imperatore a ristabilire l'Impero.

Il discorso dell'Imperatore fu interrotto frequentemente da entusiastici applausi.

Il monumento sul Kyffhauser, ove secondo la leggenda sarebbe sepolto Federico Barbarossa, è opera dello scultore Schmits e consiste in una terrazza i cui muri maestri si estendono sino alla famosa cappella.

La terrazza contiene comodamente oltre 4000 persone e sopra essa sorge il monumento propriamente detto, costituito da una specie di colonnato, sulla corona imperiale in cima, di quattro metri più alta della celebre colonna della Vittoria a Berlino.

Dal lato opposto della torre sorge la statua equestre dell'Imperatore Guglielmo I, fiancheggiata da due figure, l'una che rappresenta un antico guerriero tedesco, l'altra la storia che scrive le gesta dell'Imperatore.

Duello fra giornalisti

(8) **Parigi**, 18. — Ha avuto luogo un duello alla pistola fra Drumont e Bernard Lazare in seguito a polemiche giornalistiche. Gli avversari scambiarono due palle, ma senza alcun risultato.

CROCE ✚ ROSSA

Comitato in Buenos-Ayres.

Presidente dott. Carlo Gallarani.

Consiglieri avv. P. Prini e Stefe Besani

Tesoriere avv. G. Mendoli — *Segr.* ing. G. Franceschi.

Seconda rimessa.

Somme raccolte dal 1 gennaio al 14 marzo.

Ricevute per mezzo della R. Legazione.

e/c in Buenos-Ayres

	Pezzi	nln.
Carlo cavaliere (scheda 319)		22 50
Id. id. — in L. italiane		5
Impresa Capit. Ubaldo Italiana		50
G. B. Rodari (scheda 335)		28 20
Scheda 325, offerta		33 10
Alfredo Gabrini - carta Ital.		227 50
Capitano Fernando (scheda 331)		33 10
Scheda 325, offerta al signor Giovanni Benvenuto e sottoscritta all'UFFICIO TECNICO di questa città		18,500
Fiocchi Rosa		100
In operaio Italiano		2 50
Lorenzo Zino e figlio		100
Totali Pezzi nln.		18,834 20
Pezzi oro		200
Pezzi carta		10 10

Provincie della Repubblica Argentina

Società Cubania Italiana di Cannonor	L.	50
Raccolte dal R. Consolato di Cordoba		2,291 05
Una infermia dal sig. A. Traverso in Rasuillo		500
Società XX Settembre in Bahia Blanca		146 40
seconda rimessa del R. agente cons. in S. Nicola		566
Rimessi dal R. agente consolare in Patagonnes		728
Rimessi dal sig. Melacchini, corrispondente consolare in Zarate		227 50
Rimessi dal R. Consolato di La Plata		3,635 27
Sabbi rimesso dal R. agente cons. S. Nicolas		50
Sec. Italiana Operia Scambevole in Necochea (86,111)		60
Società Margherita di Rosario del Rioja		60
Società Unione e Fratellanza in Rioja		20
Leonardo Preite (da Plata)		23
Sottoscrizione inviata dal sig. Pirelli in Melcher Romero		312
Società Unione e Indipendenza in Rosario		1,000
Totale	L.	9,633,22

di cui L. 3 in oro e 73 in carta.

Schede ed oblazioni

ritirate direttamente dal Comitato in Buenos Ayres.

Scheda n. 81 offerta al sig. Ernesto Piaggio	L.	125
Ricordi del Settembre di Firenze		15 50
Prodotto di una festa organizzata dal sig. E. Bertini		60 10
Società Magistrale		20
Scheda n. 216 offerta al sig. G. Rontagnotta		35
Id. id. A. Gratti?		5
Id. id. D. Piacentini		5
Id. id. De Feo Giulia		5
Id. id. dott. De Pontis		40
Felice Cassinelli		2
Sch da n. 138 offerta al sig. Giuseppe Fabiani		27
Id. 5?5 id. G. Mazzei		42 23
Id. 37 id. N. Tavarelli		10
Id. 20 id. Ing. Selva		5
Id. 75 id. P. Vercruggelo		20
Sottoscrizione della Scuola Italiana - Scheda n. 352, 353, 357, 362, 363, 375		118 60
Società Cavour in Barracas al Norte		77
Sala del Concerto Tortoni		4
Sottoscrizione del giornale « L'Italia al Plata »		411 15
Società Fratellanza Militare		198 15
Società di M. S. in Belgrano		18 10
Sede-Comitato della « Croce Rossa »		34 70
Scheda 536 offerta al sig. A. Cesarelli		10
Ramossi Vittorio (scheda 27)		19
Antonio Strari		10
Antonio Bordoni		5
Avv. Bisi		50
Gius. Mongardini		50
Cav. G. Lavezzo (scheda 53)		20
Em. de Paoli (id. 234)		10
A. Mabersi		10
Cervelo Baiano		754
Totale L.		2619 23

Provincie.

Società G. Garibaldi in 25 de Mayo	L.	56 80
Dott. Alberto Cesarini in Rio del Plata		63 60
Maurizio Seccamne in San Pedro		4
Sec. Figli del Lavoro in Carmen e Arreo		47 95
Giuseppe Pane in Rio Quarto		91 70
Sec. Menotti Garibaldi in Olavarria		36
Sec. Unione e benevolenza in Las Conchas		26
Totale L.		326 05

Bassanio Repubblica Argentina.

Pezzi nln Pezzi oro L. ital.

I. A mezzo della R. Legazione:				
a) Buenos-Ayres	18,834 20	200		10
Lista del cav. Pennano	1,650	»		»
Sono	20,484 20	200		10
b) Provincie	1,955 22	3		73
Totale della *Legazione*	30,049 42	203		85
II. Comitato (direttamente):				
a) Buenos-Ayres	2,393 33	6		20
b) Provincie	526 05	»		»
Totale	2,919 38	»		»

Ripilogando.

I. Comitato Legazione	30,049 42	203	85
II. Comitato	2,919 38	6	20
Tot. Repubb. Argentina	32,968 70	209	105
Repubblica dell'Uruguay.			
			Carta it.
I. Rimessi alla R. Legazione dal dr Legnani del. Croce Rossa in Payrande			916
II. Id. dal dr Livreiro delegato della Croce Rossa in montevideo			912 10
III. Id. del R. Console di Montevideo per la Delegazione di « Indipendenza »	529 98		
Per notarer. alle schede 314-319	188 77		717 95
Totale per l'Uruguay			2546 05
Repubblica del Paraguay.			
Dal R. Console di Asuncion in conto della sottoscrizione in carta		L. ora	400

Riassunto generale.

Repubbliche		*Pezzi nln*	*Ore*	*L. it.*
»	*Argentina*	32968 70	209	105 00
»	*Uruguay*	»	»	2546 05
»	*Paraguay*	»	400	»
	Totale generale	32968 70	609	3651 05
	Ridotto in moneta italiana.			
			L.	58,684 38
P. 32968. 70 a L. 4. 78				3,340 50
Oro 609. 90	» 5. 50			2,661 05
Lire italiane				
	Sono Lire it.			64,684 93
In conto di altra rimessa				315 17
			Totale L.	65,000 90

Buenos-Ayres 14 marzo 1896.

Il Segretario *Il Tesoriere* *per il Presidente*
ing. Franceschi *G. Mondelli* *G. Mondelli*

Il Congresso della Stampa

Incidente della funicolare.

(8) **Budapest**, 18. — Mentre 24 giornalisti tornavano, stanotte, dal ricevimento del Presidente del Consiglio, barone di Banffy, colla funicolare, la corda da meccanismo si strappò.

Un viaggiatore nel vagone accidentato si ruppe una gamba. Dieci giornalisti, che si trovavano nel vagone discendente, sono tutti più o meno feriti. Fra essi vi sono Valera di Milano e Clerici. (Un dispaccio successivo dice che degli italiani è ferito solo Valera e leggermente).

(8) **Budapest**, 18. — Da un'inchiesta fatta sull'accidente della funicolare è risultato doversi questo attribuire a colpa del personale, perchè nessuno fu servizio regolare era cessato, il macchinista fece partire il treno, col consenso del fuochista. Ad un certo punto però non si potè più chiudere il freno ed i vagoni si precipitarono contro la piattaforma. Per conseguenza fuochista e guardiano furono arrestati.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Milano, 18, ore 16.15. — I giornalisti villeggianti che si trovavano nella funicolare di Budapest erano Valera, Chiesi, Quadrio e Clerici. La ferita di Valera è una lacerazione alla fronte, che gli venne medicata; dopo di che fu trasportato all'Albergo.

Palazzo di Giustizia

Corte di Cassazione,

La tipografia è tra le arti rumorose?

Pres. Ribi - Cons. Ricci, Roman, Falconi, Falconi, Canale, Croce, Campus, Caprino, *relatore* - P. M. Felici - difesa avv. Hanau - P. civile avv. Carlevaro e Curcio.

Non diremo che il sentore sia di sbrigo il ricorso di qualche tipografo Raponi, Ippoliti, Pagnini, Chicchetto contro una sospensione della tariffa presa dalla Commissione centrale per la mercede minima; se cioè anche l'industria tipografica debba considerarsi tra le arti rumorose private dai regolamenti.

La Corte rigettò i sette mezzi di gravame, dedotti dal ricorrente, confermando la sentenza del pretore.

Tribunale - X Sezione.

La povera Maria.

Rinaldi Tommaso, un giovane sarto di 18 anni, di Ariccia, aveva la passione del gioco, non ne ha la fortuna di pagare la licenza; per non farsi vedere dai carabinieri aveva quindi trovato l'espediente di lasciare il fucile a casa di Maria, in un angolo, coperto con un lembo del gonne.

Il 17 aprile scorso, secondo il solito, portò il fucile in casa non c'era che Maria Masi di anni 26: e siccome il fucile era una doppietta nuova, stava mostrando il meccanismo alla Maria, quando intanto il grilletto della canna accanto cariea, il colpo partì e la povera Maria, gravemente ferita, dopo breve morì.

Temperato, il Rinaldi si diede alla fuga, gridando e quanti incontrava: ho ammazzato Maria e andò a costituirsi ai carabinieri.

Il Tribunale lo ha condannato a 3 anni, 5 mesi e 6 giorni di detenzione. Servisse di esempio.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDÌ, 19 giugno 1896 — S. Gervasio.

Leva il sole alle ore 4.36 a. - Tramonta alle 7.46 s.
Leva la luna alle ore 1.38 s. - Tramonta alle 0.12 s.

BOLLETTINO METEORICO

18 giugno

Europa pressione piuttosto uniforme sul Nord, 755 Arcangelo, Christiansund elevata sveni e sud-est, 767 Biarritz; 765 Castelfidardo.

Italia 24 ore: barometro aumentato specialmente Centro; pioggie quasi dovunque, temporali sul versante Adriatico; temperatura generalmente aumentata Nord-ovest ed Emilia diminuita altrove.

Probabilità: venti deboli specialmente di ponente, cielo vario con qualche temporale dalle Alpi centrali.

OSSERVAZIONI GEOMETEOROLOGICHE

dal Laboratorio della Sig. Emilia (Palazzo V. E.)

18 giugno

Temperatura dell'aria { mass.	27,5	Minim. 14,8
a metri 1.45 sopra il suolo { osservata a ore 18	24,5	
Temp. del suolo osservata { m. 0,0 m. 0,30 m. 0,60 m. 1,00		
ad ore 18 alla profondità di { 28,8	20,5	18,7 15,5

INCASTRO

Se entro due gruselle
Io alloro due pennati
Ecco un'arma antica
Che esse in farsi.

Spiegazione del Passatempo precedente:
COCA-IN-A

STATO CIVILE

BATTESIMI del 18 GIUGNO

Pirola Edoardo, farmacista, con Bollaco Assunta Elisabetta - Cavanna Achille, usciere, con Pantucci Anna - Savignani Agostino, cocchiere, con Bonelli Beatrice - Berardi Salvatore, oste, con De Stefanis Domenica - Amoroli Luigi, cuffettiere, con Robbia Millitina Matilde - Coppolino Francesco, sarto, con Capitani Anna - Di Bezio Cesare, falegname, con Consoli Zenaide - Angelini Angelo, sarto, con Cittarilla Giovanna - Giorgi Augusto, impiegato, con Cupidi Ludovica

Nati e morti denunziati nel giorno 19 giugno
Nati 27 compresi 3 nati morti
Morti 27 dei quali 11 sotto i 7 anni.

MORTI

Gregni, Beatrice, 7
Panuani Emilia di Nicoli, Ficenza, 58, coniug.
Toscano Giuseppe fu Abramo, Roma, 24, celibe
Corti Cesare fu Gaetano, Roma, 60, coniug.
Cattabeni Luigi fu Biagio, Fercentino, 57, coniug.
De Angelis Angelo fu Gregorio, Castel d'Alvito, 48, vedovo
Valeriani Egidio di Achille, Roma, 27, celibe
Angioli Ercole di Angelo, Frata, 55, coniug.
Zagarini Giuseppe, Pergola, Pesaro, 52, celibe
Perasoli Carlo fu Luigi, Imola, 42, celibe
Rocca Vecchia fu Domenico, Napoli, 61, coniug.
Marcel Carolina di Domenico Antonio, Aquila, 30, celibe
Bazy Giovanni fu Teobaldo, Prussia, 57, coniug.
Orbani Maria di Girolamo, Camerata, 50, coniug.
Milna Filomena fu Francesco, Pisa, 26, coniug.
Mattei Bartolomeo fu Pietro, Cascia, 84, coniug.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Comune di Carsoli. - 30 giugno - Conduttura dell'acqua potabile ed altre opere igieniche. Lotti 21 (V. Capitolato).

Municipio di Pietraperzia. - 23 giugno - (fatali) Appalto dazio consumo, anno L. 15,020.

Incendi di boschi. — Avezzano. - 1 luglio - 4.a ser. trattativa. Appezzamento di terreno fieni Pinta Angelina prolungamento. Viale Giulio Cesare e fabbricato L. 25,180.

— 2 luglio - 4.a s. Fabbricato via Luciano Manara in Frascati L. 10,381,80.

Notai. - Vacante posto notarile nel comune di Sinnai (Cagliari-Lanusei).

Consiglio provinciale.

Seduta del 18 giugno. — Presidenza **Tittoni.**

Assiste il Prefetto conte **Bonasi.**

La seduta è aperta alle 9.30.

TITTONI comunica che la Commissione per gli organici e pel regolamento per gli impiegati fu da lui composta dei signori Odescalchi, Fabrizio, Lapponi, Pais-Serra, Scaramella-Manetti e Tittoni.

Si prece alla nomina di due membri per la Commissione del lavori provinciali.

Riesti: Balestra Giacomo e Clementi Giulio.

— Id. per gli appelli elettorali:

Eletto: Ludovisi avv. Fabio.

Si prosegue in discussione le seguenti proposte:

— Domanda di persone per occupare molte provinciale e per una sovvenzione allo scopo di costruire una linea ferroviaria a scartamento ridotto fra Roma e Civita Castellana con diramazione da Prima Porta a Campagnano.

— Domanda del Comune di Cassino per aumento fino a L. 3000 del sussidio per la costruzione di una ferrovia di congiunzione fra Cassino e la stazione di Mantaldo di Castro.

NAVONA. Accenna agli impegni già segnati dalla Provincia per costruzioni ferroviarie, rilevando come già siano abbastanza gravosi.

LUDOVISI, relatore, dimostra la convenienza di accettare in massima le proposte suddette. Riferendosi poi ai precedenti impegni osserva come essi ascendano a L. 220,000 annue per 30 anni. La commissione quindi propone di stanziare in bilancio una somma fissa per sussidi ferroviari eccedente in detta cifra e leggermente comprendente anche i sussidi per le linee in questione.

BALESTRA. Deplora che a cuor leggero si concedano sussidi per linee ferroviarie impegnando il futuro senza prima accertarsi della utilità e modo delle linee proposte e della serietà delle domande relative. Appoggia la linea Civita Castellana.

NAVONA, TITTONI e MENOTTI. Danno assicurazioni.

SILI. Non può dichiararsi soddisfatto della proposta della Deputazione per la linea Civita Castellana. Crede che si tratti di un semplice voto platonico che non condurrà a nulla di positivo.

GIOVAGNOLI. Osserva che il Comune di Roma avrà tutto l'interesse di concorrere alla costruzione della nuova linea. Ricorda a tale proposito il parere già emesso dall'Ufficio Baccarini.

NAVONA, TITTONI e MENOTTI. Danno assicurazioni.

SILI. Di fronte alle spiegazioni ricevute, prenderà atto dichiara che voterà la proposta, pur non dividendo le lusinghiere speranze dell'on. Giovagnoli.

Poste ai voti le due proposte sono approvate all'unanimità.

Il Consiglio approva quindi il seguente ordine del giorno:

" Il Consiglio, considerando che dalla deliberazione del 6 febbraio 1895 potrebbero derivare al bilancio impegni tali da assorbire interamente la somma massima che il Consiglio stabilirà per le costruzioni ferroviarie, delibera che tanto il sussidio per la linea Civita Castellana-Campagnano quanto l'aumento del sussidio per la Mentana-Castelnuovo di Porto siano messi in avvenire potenzare essere concessi siano espressamente subordinati alla condizione che il 1. gennaio 1900 sia disponibile in tutto o in parte la somma massima che sarà stabilita dal Consiglio. "

" Ove detta somma non fosse disponibile che in parte, i sussidi saranno corrisposti nella misura della disponibilità stessa. "

" Il diritto al sussidio si verificherà il giorno in cui sarà accertata e partecipata la disponibilità nella somma massima che stabilirà il Consiglio, e cesserà ove entro un anno da detto giorno non venga ripartato il dovuto decreto reale di concessione ed altresì i due anni successivi non venga aperta la linea all'esercizio; ferme rimanendo che dopo la detta apertura comincerà il pagamento dei sussidi. "

" Il Consiglio invita la Deputazione a proporre, in occasione della presentazione del bilancio 1897, una cifra che debba rappresentare il massimo della somma che annualmente può gravare il bilancio per contributo alle costruzioni ferroviarie, e non debba mai essere oltrepassato in guisa che i sussidi concessi e da concedersi non possano effettivamente essere consegnati se non quando e fino a che non vi sia la disponibilità nei limiti della cifra massima stabilita in bilancio. "

Si pone in discussione la proposta:

Domanda dei Comuni e dei Mandamenti di Castelnuovo di Porto e di Monterotondo perchè la Provincia provveda a un spesa alla sistemazione delle strade di accesso al ponte sul Tevere nella località detta porto del Grillo.

E approvata.

Il Consiglio procede quindi alla nomina dei seguenti commissari:

Commissione elettorale provinciale: Gaetano Federico.

Commissione per l'istituto " Umberto „ e " Margherita di Savoia „, Puccinelli Edmondo, Marucchi Ernesto.

Commissione di vigilanza per l'Asse ecclesiastico: Maggi Giovanni, Guglielmi (*entano effettivo*, Gli Sante *supplente*.

Consiglio scolastico provinciale: Canevari Alfredo, Gregori Emilio.

Revisori del consuntivo 1895: Campanari Giovanni, Giusto Leonardi.

Consiglio amministrativo: Sarti Augusto *effettivo*, Ferrari avv. Vittorio *supplente*.

Commissione per le pensioni: Ludovisi Fabio, Mauri Mauro.

Consorzio per la ferrovia Roma-Viterbo: Ludovisi Fabio.

Vice-sindaco: Guglielmi Ludisi-Masieti Giovanni.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 28,0 — minimo: 15,2.

Al Quirinale. — Ieri S. M. il Re ricevette in udienza privata il senatore marchese Alfieri di Sostegno e il senatore comm. Augusto Righi.

— Jersera è partito per Milano il comm. Genala, dell'ufficio di cerimonie, per dare le opportune disposizioni per l'arrivo in quella città delle LL. MM.

Vaticano. — Sono arrivati i cardinali Perrand e Boyer per ricevere il cappello nel Concistoro del 26. Il primo è stato a

Per D. Agostino Chigi. — A cura della Commissione Amministratrice degli Orfanotrofi di S. Maria in Aquiro e SS. Quattro Coronati si celebrerà domani, alle ore 10 ant., un solenne funebre per il compianto Principe D. Agostino Chigi. Come è noto egli per breve tempo fu benemerito presidente della Commissione e la sua grata memoria di sè in quella amministrazione, che aveva preso a dirigere con particolare affetto.

La mesta cerimonia avrà luogo nella Chiesa di S. Maria in Aquiro. Vi assisteranno tutti gli orfani dell'Ospizio ed una larga rappresentanza delle Osservatrici femminili della Divina Provvidenza e della Speranza, istituti dipendenti dalla stessa Commissione.

Reduci dall'Africa. — Continua il passaggio della nostra stazione dei militari reduci dall'Africa. Ieri a mezzogiorno con treno speciale ne giunsero altri 900, dei quali un centinaio del 1.mo ctt. di Roma.

— Ieri sera, da Napoli, è tornato il dott. Giuseppe Quattrocicchi, tenente medico della Croce Rossa. Erano a ricevere alla stazione il fratello avvocato, molti amici, parecchi ufficiali, tra cui il tenente Gatta, del 12. fanteria, reduce di Adua-Larino, e il tenente Zannoni del 5. bersaglieri, che gli fu compagno nei due mesi di assedio in Adigrat.

Il dottor Quattrocicchi, che è rimasto in Africa quindici mesi, ritorna con numerosi appunti e con ricca collezione di fotografie delle località ove si svolsero i recenti fatti d'armi.

Tiro a segno. — Il Comitato degli studenti ci prega di pubblicare che per apprezzando i sentimenti di delicatezza del comitato degli studenti, desiderando di essere da lui rappresentati, voteranno il suo nome volendo dare all'egregio uomo una nuova prova della loro simpatia.

Fondiario di Santo Spirito — Pregiatissime sig. Editore.

Stabiano, Rocca li 18 giugno.

Leggo qui nel *Popolo Romano* di ieri che avevi ricevuto l'ufficio di S. Spirito, perchè io vi faccia la liquidazione del Credito Fondiario di S. Spirito, perchè conviene che si possano esercitare delle obbligazioni abbiano diritto alla completa garanzia nel pagamento dell'Opera Pia, e ciò non è completamente esatto: io declinai l'onorevole incarico per ragioni mie particolari, derivanti dalle gravi difficoltà di ogni genere che presento a mio avviso sulla liquidazione di quell'istituto.

Mi abbia per suo

Obbligmo. *A. Carasenti.*

La piazza del Popolo. — L'Amministrazione municipale ha dato in questi giorni le opportune disposizioni perchè siano eseguiti i lavori necessari per l'impianto della illuminazione elettrica in piazza del Popolo.

È questione della quale ci siamo occupati più volte e siamo lieti che siasi finalmente adottato un provvedimento definitivo.

Piazza del Popolo, dal punto di vista estetico, è senza dubbio una fra le più importanti della città. Forse tenuto conto di ciò è trascurata anche troppo.

L'illuminazione elettrica darà certamente un po' di vita ai quartieri vicini, tanto più se, come si assicura, si potrà ottenere che qualche banda militare durante i mesi estivi, suoni nella serena calda.

In ogni modo è bene che una buona volta la giunta municipale sia decisa a dare esecuzione alle deliberazioni del consiglio, il quale da più mesi ha stanziato i fondi per tale lavoro — togliendo così argomento a reclami che senza dubbio erano pienamente giustificati.

R. Università. — Per coloro che il concorso, fra gli studenti della Facoltà di giurisprudenza, a un posto di studio, della Fondazione Corsi, a conseguirsi per corso di studi di diritto romano e se trovi applicazione nel diritto vigente.

Il tempo utile per la presentazione della dissertazione scade col giorno 30 novembre dell'anno corrente.

Il premio di L. 75 mensili dura un anno.

Feste a Bracciano — In seguito al cortese invito del Sindaco di Bracciano, la Società prossima il " Touring Club ciclistico italiano „ in unione alla Società velocipedistica romana farà una gita in quello ameno Castello in occasione delle feste per la inaugurazione della luce elettrica.

Il programma inviato a tutti i soci delle due Società è variato e fa parte di quello ufficiale delle feste a Bracciano.

Vi sarà una gara di resistenza fra i suddetti Velocipedistiche Romana con premi in medaglie d'argento donate dal municipio di Bracciano a colore che giungeranno nel tempo massimo stabilito.

La gita è riservata ai soli soci e famiglie del " Touring „ e della Velocipedistica, limitatamente per questa ultima ai soci attivi.

Direttore della gita: vice-Console Gioas Sbolci. Vice-Direttore: vice-Console cavaliere Pacca.

L'Ass. degli studenti e il fotografismo. — L'Associazione ha trasferito la sede negli splendidi locali presso il Drammatico Nazionale.

L'egregio presidente Antonio Rufo, principe della Scaletta, uno dei più valenti cultori dell'arte fotografica, dirige i lavori di sistemazione del nuovo locale, che riuscirà uno dei più belli ed eleganti ritrovi del genere.

Ospedali di Roma — Movimento dei malati al 17 giugno 1896:

Ospedali	Esistenti	Entrati	Usciti				Morti		Esistenti
			Guar.		Trasfer.				
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	346	129	475	—	—	—	26	8	441
S. Antonio	157	220	377	—	—	—	18	3	356
Via Gallia	151	—	151	—	—	—	1	—	150
S. Giovanni	478	138	616	4	2	6	31	6	575
S. Giacomo	178	69	247	1	1	2	5	1	239
Consolaz.	65	20	85	2	2	4	1	1	79
S. Gallicano	242	111	353	11	2	13	15	2	323
Totali	1135	511	1307	32	21	25	53	15	2	9	1645	1515	1914	1069

E' morto. — Alle ore 7 di ieri è morto all'ospedale di S. Giacomo Frai Filippo, il quale due giorni or sono berve per equivoco dell'acido solforico.

Il ferimento in via degli Equi. — Ci occupammo del grave ferimento in persona di Antonietti Costantino d'anni 51 da Pergola proprietario del caffè in via degli Equi 51 avvenuto l'altra notte ad opera di individuo che pretendeva due volte il resto di una lira. Il nepote del ferito il giovanetto Americo Antonietti, riconosciuto ieri mattina fuori porta S. Lorenzo lo indicava alla polizia municipale Malpica, che quindi effettuava l'arresto. L'individuo, che pel fa identificato per lo stallino B si Girolamo, oppose viva resistenza alla guardia che fu costretta a chiedere manforte per far cadere il fermato. Il ferito fu riconosciuto anche dal ferito e dalla moglie di lui.

Lo stato dell'Antonietti è grave. Si dispera di salvarlo.

Due colpi di fucile. — Ieri venne accompagnato alla Consolazione il contadino Ferrazzoli Giovanni, di anni 26, da Frosinone, con due ferite al braccio e fianco sinistro. Medicato da quei sanitari, fu giudicato guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

Interrogato sulle cause del ferimento, dichiarò che trovandosi nella tenuta di San Geanaro, presso Civita Lavinia, e visto che il suo amico Fiori Angelo questionava con certo Marini Luigi, riposto dei fucili, era intervenuto per metter pace. Il Marini, che aveva il fucile carico a pallinacci, esplodeva allora contro di lui due colpi.

Ebbe i primi soccorsi dal medico di Civita Lavinia.

Furto. — Ignoti ladri mediante chiavi false si introdussero nell'abitazione del facchino Niccoli Ettore in via del Priorato, 17, p. 2., involando lire 35 a denaro e varii oggetti d'oro per il valore di lire 700.

Scontro. — In via Arenula la vettura 1925 condotta da Quattrocchi Luigi si scontrava con quella padronale condotta da Sordini Ettore. Nello scontro il timone si conficcava nel petto del cavallo della vettura il quale poco dopo cessava di vivere.

Barufe. — In domenica Ferranti Vittoria, di anni 28, da Frosinone, abitante a via Nazionale 20, per questioni avute col suo amante Mercuri Pio, cameriere di anni 50, si buscò una scarica di bastonate. Riportò ferita alla testa e contusioni ad un braccio. Accompagnata a S. Spirito dalle RR. carabinieri della stazione al Prati, fu dichiarata guaribile in 10 giorni.

— L'agricoltore Moro Angelo di anni 38, da Sana, trovandosi in una casa a vin dei Saponari, dove era stato invitato per un battesimo, avuto di che dire con un individuo, venne con questi alle mani. Si buscò una coltellata al petto, che lo fu stare non meno di un settimana all'ospedale. Fu accompagnato alla Consolazione dai carabinieri.

A S. Spirito — Ricoverati.

Il ragazzo Moscia Alessalro da Monterotondo, per aver battuto la testa ad un porta. Ferita guaribile in 12 g. s. r.

Per cadute: Il muratessaio Brugnelli Carlo da Mola, Distorsione piede sinistro g. s. — Il bambino Nisi Attilio, ferita al sopraciglio destro, 8 g.

A S. Antonio — Ricoverati:

Pierinel Augusto — un bambino di 6 anni - causa via Arenula, ferita lacero contusa al padiglione cadeva e si feriva alla testa. Guarirà in 8 giorni.

— Ancarani Giulio, sediale, che lavorando nello stabilimento Bincili nella suddetta via, feriavasi alla mano destra.

— Bonanni Annunziata, contadina, feriatasi dal proprio carro, ribaltato presso Pratalata. Contusioni guaribili in 12 giorni.

— Collari Antonio, d'anni 38 da Acuto, che nella tenuta di Tor Pignattara, con la taglia-fieno si feriva alla coscia destra. Ne avrà per 15 giorni.

— Travaglini Augusto, d'anni 34 da Roma, il quale scendendo da un treno alla stazione ferroviaria si schiacciava il dito indice fra lo sportello di un vagone.

— Per cadute: Del Fero Annita di anni 7 al vivo naviata l'ufficio di S. Spirito, perchè conviene che si possano esercitare delle obbligazioni abbiano diritto alla completa garanzia nel pagamento dell'Opera Pia, e ciò non è completamente esatto: io declinai l'onorevole incarico per ragioni mie particolari, derivanti dalle gravi difficoltà di ogni genere che presento a mio avviso sulla liquidazione di quell'istituto.

Mi abbia per suo

Obbligmo. *A. Carasenti.*

La piazza del Popolo. — L'Amministrazione municipale ha dato in questi giorni le opportune disposizioni perchè siano eseguiti i lavori necessari per l'impianto della illuminazione elettrica in piazza del Popolo.

È questione della quale ci siamo occupati più volte e siamo lieti che siasi finalmente adottato un provvedimento definitivo.

Piazza del Popolo, dal punto di vista estetico, è senza dubbio una fra le più importanti della città. Forse tenuto conto di ciò è trascurata anche troppo.

L'illuminazione elettrica darà certamente un po' di vita ai quartieri vicini, tanto più se, come si assicura, si potrà ottenere che qualche banda militare durante i mesi estivi, suoni nella serena calda.

In ogni modo è bene che una buona volta la giunta municipale sia decisa a dare esecuzione alle deliberazioni del consiglio, il quale da più mesi ha stanziato i fondi per tale lavoro — togliendo così argomento a reclami che senza dubbio erano pienamente giustificati.

R. Università. — Per coloro che il concorso, fra gli studenti della Facoltà di giurisprudenza, a un posto di studio, della Fondazione Corsi, a conseguirsi per corso di studi di diritto romano e se trovi applicazione nel diritto vigente.

Il tempo utile per la presentazione della dissertazione scade col giorno 30 novembre dell'anno corrente.

Il premio di L. 75 mensili dura un anno.

Feste a Bracciano — In seguito al cortese invito del Sindaco di Bracciano, la Società prossima il " Touring Club ciclistico italiano „ in unione alla Società velocipedistica romana farà una gita in quello ameno Castello in occasione delle feste per la inaugurazione della luce elettrica.

Il programma inviato a tutti i soci delle due Società è variato e fa parte di quello ufficiale delle feste a Bracciano.

Vi sarà una gara di resistenza fra i suddetti Velocipedistiche Romana con premi in medaglie d'argento donate dal municipio di Bracciano a colore che giungeranno nel tempo massimo stabilito.

La gita è riservata ai soli soci e famiglie del " Touring „ e della Velocipedistica, limitatamente per questa ultima ai soci attivi.

Direttore della gita: vice-Console Gioas Sbolci. Vice-Direttore: vice-Console cavaliere Pacca.

L'Ass. degli studenti e il fotografismo. — L'Associazione ha trasferito la sede negli splendidi locali presso il Drammatico Nazionale.

L'egregio presidente Antonio Rufo, principe della Scaletta, uno dei più valenti cultori dell'arte fotografica, dirige i lavori di sistemazione del nuovo locale, che riuscirà uno dei più belli ed eleganti ritrovi del genere.

Ospedali di Roma — Movimento dei malati al 17 giugno 1896:

Ospedali	Esistenti	Entrati	Usciti				Morti		Esistenti
			Guar.		Trasfer.				
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	346	129	475	—	—	—	26	8	441
S. Antonio	157	220	377	—	—	—	18	3	356
Via Gallia	151	—	151	—	—	—	1	—	150
S. Giovanni	478	138	616	4	2	6	31	6	575
S. Giacomo	178	69	247	1	1	2	5	1	239
Consolaz.	65	20	85	2	2	4	1	1	79
S. Gallicano	242	111	353	11	2	13	15	2	323
Totali	1135	511	1307	32	21	25	53	15	2	9	1645	1515	1914	1069

E' morto. — Alle ore 7 di ieri è morto all'ospedale di S. Giacomo Frai Filippo, il quale due giorni or sono berve per equivoco dell'acido solforico.

Il ferimento in via degli Equi. — Ci occupammo del grave ferimento in persona di Antonietti Costantino d'anni 51 da Pergola proprietario del caffè in via degli Equi 51 avvenuto l'altra notte ad opera di individuo che pretendeva due volte il resto di una lira. Il nepote del ferito il giovanetto Americo Antonietti, riconosciuto ieri mattina fuori porta S. Lorenzo lo indicava alla polizia municipale Malpica, che quindi effettuava l'arresto. L'individuo, che pel fa identificato per lo stallino B si Girolamo, oppose viva resistenza alla guardia che fu costretta a chiedere manforte per far cadere il fermato. Il ferito fu riconosciuto anche dal ferito e dalla moglie di lui.

Lo stato dell'Antonietti è grave. Si dispera di salvarlo.

Due colpi di fucile. — Ieri venne accompagnato alla Consolazione il contadino Ferrazzoli Giovanni, di anni 26, da Frosinone, con due ferite al braccio e fianco sinistro. Medicato da quei sanitari, fu giudicato guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

Interrogato sulle cause del ferimento, dichiarò che trovandosi nella tenuta di San Geanaro, presso Civita Lavinia, e visto che il suo amico Fiori Angelo questionava con certo Marini Luigi, riposto dei fucili, era intervenuto per metter pace. Il Marini, che aveva il fucile carico a pallinacci, esplodeva allora contro di lui due colpi.

Ebbe i primi soccorsi dal medico di Civita Lavinia.

Furto. — Ignoti ladri mediante chiavi false si introdussero nell'abitazione del facchino Niccoli Ettore in via del Priorato, 17, p. 2., involando lire 35 a denaro e varii oggetti d'oro per il valore di lire 700.

Rigoletto e con la serenata: *a una bionda* darà stasera la sua beneficiata.

Domani *Jone*.

MANZONI. — Continua il successo sempre crescente del *Dramma in Af ica*.

Anche iersera alla 4.a replica il teatro era affollatissimo e furono trovate di splendido effetto la scena della partenza delle truppe da Napoli, quella del combattimento e l'ultima rappresentante il campo di battaglia dopo la strage.

Stasera 5.a replica.

Febr...

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi. — *Nido*, ore 21.
Valle — *Sacrificio*, ore 21.
Quirino. — *Rigoletto*, ore 21.
Manzoni. — *Dramma in Africa*, ore 21.
Panorama Nazionale. — *Le Lucciole* (Via Montebello, 17) — *La Riviera di Nizza.*

GIOVANNI GILARDINI

Corso 185 - 186 - 187 - Palazzo Marignoli

Fabbrica Ombrelli - Ombrellini - Ventagli e bastoni da passeggio. Valigie ed articoli da viaggio. Portafogli e portamonete.

Alta novità in cinture per uomo e signora.

GRANDE ASSORTIMENTO

di Ventagli Giapponesi

CUSTODIA DI PELLICCIERIE

nella Stagione Estiva.

Nuovo magazzino

Via Scrofa 74 75, e S. Agostino 14-15

Il cav. David Sanguinetti sabato sera 20 c.c aprirà al pubblico un grande magazzino fornito di Vini ed Olii delle migliori fattorie Toscane, Romane e delle Puglie. La sincerità e bontà del genere, nonchè i prezzi miti, fanno sperare al proprietario da essere onorati da numerosa clientela. Vendita all' ingrosso ed al dettaglio. Deposito fiaschi Porta Friendly (palazzo proprio). Servizio a domicilio. Telefono Società Romana.

Nuovo Annuario

del Commercio e dell' Industria d'Italia

Il Commercio, Milano - *20 Agosto 1895* — " ..... Non è uno dei tanti annuari di speculazione e d'indirizzi che non verrebbe a colmare nessuna lacuna, ma bensì un lavoro basato su dati positivi. Oltrechè pera pregevole è sommamente pratichtica. „

Si spedisce contro assegno di L. 10 franco di porto in Italia, a chi richiede questo volume di 1000 pagg. rilegato in tela, all'autore L. PASQUALUCCI, Via Nomentana N. 28, Roma.

Diffida.

Il sottoscritto rende noto che fin dal febbraio del corrente anno **Ulderico Pantanelli** non fa più parte del personale del suo Studio Notarile in via S. Eufemia n. 26.

Antonio Bini.

ALBERGO TRITONE - ROMA

Camere da L. 1,50 a 5, fra tutto. Vicino Ministeri Posta Centrale. Ingressi: Via Tritone 164, Marconini 54

PER LUCIDARE SCARPE GIALLE

adoperate la **Crema italiana** a cent. 50 la bottiglia, L. 4,50 la dozzina — **Drogheria Oliveri, Corso, 441, 442, 443, 449-A** (angolo via Otto Cantoni) e via **Torino, 189** (presso il Cantanti) **Roma**. Una dozzina, franca di porto nel Regno, L. **5,50 anticipate.**

Seterie di Como.

Le ultime novità delle primarie fabbriche di **Como** si trovano nei **Grandi Magazzini**

S. di P. Coen e C.

— ROMA — Tritone 87, 88, 89, 40 —

Grandi novità nel **riparto Lauerie e Cotonerie.**

Pavimenti e tappeti di legno *Vedi avviso in 4.a pagina*

Stabile tecnico legale per brevetti d'invenzione **Zunardo e C.** *Roma.* (V. quarta pag.)

Affitto vantaggioso dei appartamenti nici, non riuscirono a fuggire. Una di essi portò a Tunisi la notizia dell'accaduto.

Sulle Rive 185 cedesi 16 camere palazzo Genzi 43, ingressi per carrozze, comodi necessari, raccomandabile numerosa famiglia. Dirigersi portiere.

Lloyd Austriaco

Linee celeri postali.

1. In *Trieste* ogni Giovedì alle 7 pom. per *Alessandria*. Arriva colà ogni Domenica all'alba. Unica e più sollecita linea settimanale fra l'Italia e l'Egitto.
2. In *Trieste* ogni Giovedì alle 11 ant. e da *Brindisi* via Corfù, Patrasso e Smirne, linea settimanale per *Costantinopoli*.
3. In *Trieste* al 3 d'ogni mese e mezzogiorno e da *Brindisi* via Corfù, Patrasso e Smirne, linea settimanale per *Bombay* (Brindisi-Bombay 14 giorni).
4. In *Venezia* per *Trieste* ogni Martedì, Mercoledì e Venerdì alla mezzanotte e da *Trieste* per *Venezia* ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì pure alla mezzanotte.

Altri servizi da Trieste.

Mensile per l'*Indo-China* (Singapore 20 d'ogni mese).
Settimanale per *Smirne* ogni Domenica.
Settimanale per *Salonicco* ogni Sabato.
5 volte la settimana per *Dalmazia, ogni Giovedì di celerissimo Trieste-Cattaro.*
9 viaggi all'anno per il *Brasile.*
Linee speciali nel *Mar Nero.*

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE GENERALE, *Trieste*, oppure agli agenzieri AG. Roesler Franz, *Roma*, 6, & 6. Ierari, *Ravazzo*, O. Serregna, *Brindisi*, B. Cozzi, *Venezia*, come pure a Th. Cook & Son e Henry Gaze & Sons.

Ultime Notizie

Ieri relazione dei ministri al Re.

S. M., dopo l'udienza, si è intrattenuto a colloquio con gli onorevoli Ricotti e Rodini.

Ieri, alle 14 1/2, S. M. il Re riceverete in udienza solenne, per la presentazione delle sue credenziali, il nuovo ministro del Giappone, Hurino-Shinichiro.

Il conte Borea d'Olmo si recò alla Legazione a prendere con carrozze di Corte il novello diplomatico ed il maestro di cerimonie, comm. Cosimo Ierrari, lo presentò a S. M. il Re.

Il colloquio durò mezz'ora.

La pubblicazione del *Zollettino* di grazia e giustizia è stata rimandata al oggi.

Il Senato di ieri.

Esauri la discussione del bilancio delle finanze e approvò, senza discussione, quello della marina.

La Camera di ieri.

Nella sedutta antimeridiana ha continuato la discussione del capitolo 58 (ispettorato ferroviario) del bilancio dei lavori pubblici, nella pomeridiana quella dei capitoli del bilancio d'agricoltura, fino al 32.

Dimissioni del gen. Dal Verme.

Non constate il tentativo di qualche assentita di trovare a questa materia, appunto nell'edizione di Roma di ieri mattina, la conferma in parte.

I provvedimenti militari alla Camera.

L'on. ministro della guerra non ha perdute la speranza che la Camera, prima di separarsi, vorrà il tempo di discutere il progetto di legge sull'ordinamento dell'esercito, che sarà inscritto all'ordine del giorno degli uffici per domani.

Ma se l'ordine dei lavori parlamentari non potesse consentire la discussione del progetto, sulla quale egli insiste ed insisterà, ci si assicura che l'on. Ricotti domanderà alla Camera l'esercizio provvisorio dei provvedimenti e che di questa concessione farà questione di gabinetto.

Pel matrimonio degli ufficiali.

La Commissione parlamentare, che esamina il disegno di legge sul matrimonio degli ufficiali, nominò presidente il generale Afan di Rivera e segretario l'on. Biscaretti.

La Commissione apportò alcune modificazioni agli articoli 1 e 2°.

Fu nominato relatore l'on. Afan di Rivera, il quale prima di scrivere la relazione proposo e la Commissione accettò di sentire i ministri della guerra e della marina, dovendosi la legge estendere anche alla marina.

Per la circolazione.

Sotto la presidenza del vicepresidente, senatore Lampertico, si è ieri adunata la Commissione permanente di vigilanza sulla circolazione.

Ha approvato la relazione per gli esercizi 1893-94 e 1894-95, compilata dal senatore Lampertico, e ha dato parere favorevole sopra alcune questioni in materia bancaria, presentate dall'Amministrazione del Tesoro.

Anticipazione d'esami di licenza.

Il ministro Gianturco ha consentito che gli alunni della 1. classe dei licei regi e pareggiati e i giovani che frequentano un corso privato o paterna, i quali nell'anno in corso compiono il 20.o anno di età oppure nell'anno stesso o nel successivo siano soggetti al servizio militare o all'ammissione alla 3.a classe degli istituti tecnici o all'iscrizione alla 2.a classe di promozione e di ammissione alla 3. classe del liceo dopo un anno del conseguimento della licenza ginnasiale; che similmente, gli alunni della 2. classe d'istituto tecnico e i giovani provenienti da scuola privata o paterna, i quali si trovino nelle predette condizioni, possano presentarsi all'esame di promozione e di ammissione alla 4. classe d'istituto tecnico dopo due anni del conseguimento della licenza della scuola tecnica o dell'ammissione alla 1. cl. dell'istituto.

La squadra inglese a Napoli.

(Servizio speciale del Pop. Rom).

Napoli, 18. — Ore 16.45. — Per infermità del figlio di sir Rendel, il ricevimento che doveva aver luogo questa sera a Posillipo (Villa Rendel) è sospeso.

I principali Circoli della città hanno aperto le loro sale agli ufficiali inglesi.

Domani pranzo di gala, dato da sir M.Seymour, a bordo della nave ammiraglia.

Ferrovie del Mediterraneo.

(Servizio speciale del Pop. Rom).

Milano, 18, ore 17.50. — Oggi si è riunito il Consiglio d'amministrazione della Mediterranea.

Il vice-presidente Parlani commemorò il compianto ann. Alfieri. Si procedette quindi alla nomina del nuovo presidente del Consiglio d'amministrazione e riescì eletto il vice-presidente comm. Giovanni Marsaglia e al suo posto di vice-presidente fu eletto il consigliere anziano Sanseverino.

L'assemblea degli azionisti sarà convocata il 17 luglio per l'approvazione delle convenzioni relative alle nuove costruzioni e per i provvedimenti relativi alla Cassa patrimoniale e al fondo di riserva.

Ministero della Marina.

L'Elba è giunta ad Assab; il *Rapido* è partito da Selasca e giunto a Trapani.

INFORMAZIONI ESTERE

Massacro della spedizione Morès.

(Servizio speciale del Pop. Rom).

Parigi, 18, ore 15,20. — Il *Matin* assicura che la famiglia Morès non ricevette finora nessun avviso del massacro della spedizione capitanata dal marchese suo congiunto.

Parigi, 18, ore 18 — Secondo le ultime notizie il massacro della spedizione Morès nacchero avvenuto a 180 chilometri oltre Ghadames.

(T) **Tunisi**, 18. — La morte del marchese da Morès è confermata.

Il marchese de Morès lasciò il villaggio di Rhadia nella Tripolitania, al Nord di Ghadames, la mattina dell'8 corr. con un interprete e sette servi tripolini, con un cavaliere e una scorta di Daurese Chambbas, che reduti il giorno 7 corr. La scorta attaccò il marchese de Morès a tre chilometri da Elinatio. Il marchese e tre servi furono uccisi e spogliati, gli altri quattro servi furono fatti prigionieri, ma riuscirono a fuggire. Una di essi portò a Tunisi la notizia dell'accaduto.

(Servizio speciale del Pop. Rom).

Parigi, 18, ore 20. — Si ha da Tunisi che il marchese di Morès si era impegnato col Residente francese di non passare il Sahara perchè la traversata era ritenuta impossibile; abbandonò però la via e convenne poi quando che le truppe avevano ordine di arrestarlo.

Cadde l'8 giugno assassinato crivellato di ferite da una scorta di Tuaregs, che aveva dovuto prendere, che si era incontrata nella carovana che precedeva quella che scortavano.

L'impressione per questo massacro è vivissima.

La situazione a Candia.

(S) **Costantinopoli**, 18. — Ecco il punto del proclama pubblicato dal governatore generale dell'isola di Candia, Abdullah pascià.

S. M. il Sultano ha dato in ogni occasione prove della sua paterna sollecitudine verso i Candiotti, accordando loro leggi e regolamenti per la riorganizzazione dell'amministrazione e facendo loro parecchie concessioni.

I comitati rivoluzionari disconoscendo le alte intenzioni del Sultano non però rinunzi a fomentare disordini. Le autorità hanno di mira le truppe inviate per la repressione ed armi fino a che non siano commessi reati contro l'ordine pubblico, i ribelli sono perenuti che essi non saranno affatto puniti se torneranno all'obbedienza.

(S) **Atene**, 18. — Un dispaccio da Cerigo dice che i rifugiati candiotti, giunti oggi ad Antikythira, annunziano che nuovi massacri ed incendi sono stati commessi dai turchi nelle provincie di Kissamo ed Selinos.

Sud-Africa.

(S) **Buluwayo**, 18. — Due bianchi e quattro indigeni furono massacrati dai Matabele e dai Makalanga. Furono spediti battaglioni sul luogo del massacro.

(S) **Capetown**, 18. — Una nuova rivolta è segnalata in mezzo agli indigeni tra Mtali e Salisbury; tanto che si sarebbero che parecchi bianchi sieno stati assassinati.

Per le processioni in Francia.

(S) **Parigi**, 18. — Il Consiglio dei ministri, riunito all'Eliseo, ha esaminato la questione delle processioni del *Corpus Domini*, di denunziare per abuso l'ariveseovo di Cambrai dinanzi al Consiglio di Stato e di sospendere dallo stipendio i preti che hanno preso parte alle processioni, malgrado la proibizione del Sindaci.

Nel Sudan.

Alessandria d'Egitto, 18, ore 14. — Il Ministero ha sospesi tutti i lavori pubblici pel quali ci erano aperture di crediti accendenti a circa 300,000 lire egiziane.

Questa somma sarà passata al fondo della riserva generale e destinata alle spese della spedizione militare.

SPAGNA

L'insurrezione a Cuba.

(S) **Madrid**, 18. — Ta seguito alla brillante vittoria riportata dai generali Castellanos e Godoy contro Maximo Gomez a Cego Najara, il Comandante le truppe dell'isola di Cuba, generale Weyler, ha proposto il generale Castellanos per il Gran Cordone del Merito militare.

(S) **L'Avana**, 18. — Gli insorti attaccarono e colsero a fondo la nave *Belico*. Essi impiccarono il pilota. Il comandante del *Belico* e cinque uomini dell'equipaggio sono rimasti gravemente feriti.

S. U. D'AMERICA

(Servizio speciale del Pop. Rom).

Parigi, 18, ore 13,20. — Telegrafano da Saint-Louis che la questione dell'argento è sempre vivissima. Parecchi gli argomenti perdano terreno. L'elezione di Mac-Kinley è assicurata, ma egli reagisce la libertà di conlazione dell'argento.

FRANCIA

Parigi, 18, ore 19. — Il tribunale ha pronunziato la sentenza favorevole alla domanda di divorzio avanzata dal figlio del generale Menabrea contro la moglie.

La causa si trascinava da molto tempo.

Borse e Mercati

Roma, 18 Giugno 1896.

Borsa leggermente meno ferma per realizzi, ma il fondo del mercato per la Rendita si mantiene buono stasione. Si cambiò oggi a 95.87 1/2 domandato al qual prezzo si ebbero diversi affari, e in seguito si resto da 95.85 a 95.62 1/2. Fermo il contante da 95.70 a 95.60. Rendita 4 1/2 contanti 103.

Generali 55 — Acque 1265 — Cudotte 216 — Gas 815 — Omnibus 220,50 — Metallurgica 119 — Acciaierie 328 — Meloni 72 dopo 71.

Cambio in prima mattinata.

Francia 106.85 — Londra 26.88.

Ore 18.30 — Calma.

Rendita 95.62 1/2 — Acqua marcia 1265 — Gas 815 — Omnibus 220,50 — Condotte 217.

Cambio ziazio doganale 19 Giugno L. 106,90.

Dal 15 al 21 - fino a L. 100 - L. 107

BORSE ITALIANE — 18 giugno 189.
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	95 65	95 45	95 55	95 70
Id. fine,	—	95 85	95 70	—
Id. 4 1/2 1894	101 90	102 —	101 85	—
Rend. d'Italia	729	—	735	—
Obbligazioni	—	—	—	—
Banca Generale	—	—	—	—
Credito Mobil.	519	518 50	519	—
Banca Med.	682	681 —	681	681 —
Banca di Torino	—	—	457	—
Credito Ind.	—	—	91	—
Banco Sconto	—	—	—	—
Banca Tiberina	—	—	7	—
Banca Sconto	—	—	19	—
Banca Nazionale	—	—	—	—
Banco Napoli	320 —	320 —	—	—
Banca Toscana	218	218 50	—	—
Banca Romana	—	289 75	—	—
Credito Fondiario	—	209 —	—	—
Obbligazioni fond. 4 %	—	493 50	—	—
Id. fond. 4 1/2	—	499 50	—	—
Id. 5 %	—	—	511 —	—
Azioni Tabacchi	—	—	—	—

CAMBI DELL'ITALIA SULLE ESTERE

Francia vista	106 90	107 92	106 90	106 85
Svizzera id.	131 90	132 —	—	—
Londra id.	26 90	26 91	26 88	26 75
Londra a 90				

Parigi, 18, 15,15

	Apertura	Chiusura	Bollettini
Rendita franc. 3 0/0 ammo	—	100 55	—
Id. id. 3 0/0	101 10	101 05	—
Id. id. 3 1/2 0/0	104 75	104 67	—
Id. id. ITALIANA 5 0/0	90 16	90 —	—
Banca di Francia	21 40	21 45	—
Banca Ottomana	65 1/2	65 —	—
Credito Lyonnais	95 15	95 —	—
Canale di Suez nuova	97 —	97 —	—
Canale di Panama	—	—	—
Canale di Panama Obbligazioni	—	—	—
Credito Fondiario	819	820 —	—
Banca Ottomana	848	850 —	—
Banca di Parigi	—	—	—
Banca di Francia Nuova	—	587 —	—
Banca Ottomana	—	572 —	—
Credito Fondiario	—	3460 —	—
Azioni del Suez	—	—	—
Azioni Panama	—	—	—
Consolidati Turchi	—	112 —	—
Ferr. Meridionali Italiani	—	636 —	—
Ferr. Lombardi	—	3 —	—
Ferr. Romane	—	25 18 1/2	—
Obbligazioni Lombarde	—	—	—
Obbligazioni Meridionali	18 05	—	—
Obbligazioni Spagnuole	—	—	—
Obbligazioni Austriache	—	—	—

(Servizio speciale del Pop. Rom).

Parigi, 18, ore 15,45. — (Fonte francese). — Notizia infondata. Immobiliare arresta stamane il rialzo. Mercato migliorato.

Parigi, 18, ore 16,3. — (Fonte italiana). — Qualche realizzo 101,07 — 98[illegible] — 65[illegible] — 92[illegible] — 90 — 60[illegible] — 90[illegible] — 636 — 3[illegible],45 — 25[illegible] — 3[illegible],60 — 111 — 102[illegible] — 94 - 779 — 332 — 210,50.

Vienna, 18, pomeridiane — **Londra** 18, chiusura

	17	18		18	18
Mobiliare	350 75	349 —			
Lombarde	122 75	124 75	Rend. Cons.	112 1/2	112 3/4
Austriache	101 45	101 45	Italiano	89 —	89 1/4
Napoleoni d'oro	9 53	9 53	Turco	21 1/4	21 1/4
Fiorini austriaci	2 04	2 04	Egiziano	108 1/4	108 1/4
Marchi	44 42	44 42	Spagnuolo	71 1/4	71 1/4
Lire italiane	44 42	44 42	Argento	31 1/4	31 7/16
Colonie	129 —	129 —			

Vars. alla B. d'Inghilterra st. 7,000 Rit. st. 30,000

Berlino, 18 formissimo

	17	18
Austriache	169 10	169 —
Lombarde	67 1/2	67 1/2
Rendita	107 1/2	107 1/2

Secondo ufficiale

SAGGIO

Italia	5 per 0/0	
Francia	3 per 0/0	
Inghilterra	3 per 0/0	
Germania	4 per 0/0	
Austria	3 per 0/0	
Belgio	2 1/2 per 0/0	
Spagna		

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 18 giugno ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotone, - Vendite probabili del giorno. Dalle N. 1000
Vendite totali del giorno 1000
TENDENZA sostenuta

Nuova, 18 giugno ore 16,15 (urg

VITTORIO CHERBULIEZ

LO ZIO D'AMERICA

(APRÈS FORTUNE FAITE)

— Traduzione di " Vera Sadcschda „ —

(Diritti riservati al " Popolo Romano „ per tutto il Regno)

Certamente non chiederà di meglio che d'arredare; ma i pessimisti hanno questo vantaggio, che le disgrazie danno loro ragione: si fa gli impassibili sul momento, ma si finisce col provare che si aveva il dono della profezia; si burla la moglie e il cognato, ci si diverte alle loro spalle e si grida loro:

" Oh! gli sciotti!..

Quando si vive al Dattier non occorrono grandi rendite e i piaceri che possono gustare i profeti che hanno un fondo di malignità, hanno più valore di qualunque altra cosa.

Il signor Sucquier comparve: aveva il colorito plumbeo e la fronte curva.

Dopo di lui entrò la signora Veriaque seguita dalla figlia.

Di tutte le donne che si trovavan il quella piccola e paffuta donnina di Hyerès era la sola che avesse tanta forza di spirito da riuscire a dominarsi completamente, a rendere immobile il suo viso, a disporre come le pareva e piaceva dei suoi muscoli rigidi e pieghevoli.

La figliuola di lei, invece, non tentava neppure di dissimulare: pallida quanto la signora Léjail, rigirava senza tregua a sè stessa:

— Perchè ce l'avrà con me dal momento che nulla sa? „

Il giovane a cui essa pensava arrivò dopo poco; e dal modo come traversò quella sala che non avrebbe dovuto conoscere, e, dallo sguardo fosco che girò su tutti i mari, quella peccatrice ingenua avrebbe dovuto indovinare che egli sapeva tutto.

Lo studio del vecchio pittore, di cui il signor Trayaz aveva fatto il suo gabinetto di lavoro e la sua stanza da letto, era un gran salone rettangolare.

I mobili erano stati tolti via, e per la circostanza rimpiazzati da varie file di sedie frontegiganti un piccolo palco, ove era situato un tavolo ornato di un tappeto verde e di un bicchier d'acqua.

Ritto, presso la finestra, il signor Noudet guardava tratto tratto l'ora al suo orologio.

Il signor de la Farlède gli si accostò.

— Ebbene signore, gli disse, che aspettiamo per cominciare?

" Un momento! .. un po' di pazienza! .. rispose il notaio. Ho ricevuto poco fa un dispaccio.

E s'avviò alla porta senza terminar la frase.

— Che c'entra un dispaccio? chiese de la Farlède al cognato.

— E chi lo sa? ribattè Léjail.

" Forse sarà in comunicazione telegrafica col morto.

— Quando la finirete, amico mio, con questi scherzi fuor di posto? — replicò de la Farlède.

Egli amava l'ora che si schersasse a ribalta, ma non ammetteva che si imbrogliassero le cose.

Aggiunse perciò:

— La finiremo di quell'uomo non mi finisce. Se ossasi, direi che lo zio avrebbe dimostrato maggior riguardo verso la famiglia, facendoci comunicare le sue volontà da un notaio che non avesse avuto la bocca storta.

E qui, alcuni sostennero che il signor Noudet rideva sempre, e altri che non rideva mai.

La discussione fece passare il tempo.

Tutt'ad un tratto la porta si riaprì, e il signor Noudet ricomparve, ma non più solo, con grande meraviglia di tutti: era accompagnato da tre sconosciuti.

Erano una madre con le sue due figliuole.

La madre era una donna di mezza età; le figlie, che da poco erano uscite di minore età, si rassomigliavano talmente che bisognava guardarle da vicino per distinguerle l'una dall'altra.

Erano in abito da viaggio; i loro cappellini ornati di più colori erano un po' sbertucciati e gli abiti polverosi.

Venivano dall'America: un treno celere le aveva condotte da Calais a Tolone.

Invitate a venire a soggiornare per qualche tempo alla Figuière, contavano recarvisi sul finire di maggio, ma un dispaccio del signor Brodley le aveva costrette a precipitare la loro partenza.

Benchè avessero usato in tutto la massima velocità, non erano giunte in tempo per assistere il signor Trayaz all'ultimo momento, nè per prender parte alle esequie.

La traversata era stata pessima; arrivavan perciò in ritardo di ventiquattr'ore, ma arrivavano alfine, e precedute da un telegramma!

Il signor Noudet non aveva sbagliato aspettandole.

Cortese con tutti quanti, sembrava però testimoniar loro una particolare deferenza.

Si affrettò a farle sedere nelle migliori poltrone di prima fila, poi, rivolgendosi ai membri della famiglia, annunziò loro che stava per aprire il testamento.

— Spiegatevi innanzi tutto — gli disse con aria arrogante de la Farlède — quel che vengono a far qui queste tre intruse!

Alzando la voce in modo da poter essere sentito da ogni angolo della sala:

— Signori — rispose il notaio — queste tre intruse sono la vedova del fu Cristoforo Trayaz, e le loro figliuole gemelle, le signorine Meg e Sally Trayaz.

La falgore era caduta: un grido sfuggì spontaneamente da quasi tutte le bocche.

Quel celibe era maritato, e aveva due figlie le!.. Quale orrendo tradimento!..

Dopo il grido eran cadati in un muto stupore, ma benchè nessuno fiatasse, pure tutti cariocavano il morto di maledizioni, d'ingiurie, rimproverandogli la sua eccessiva perfidia.

LO ZIO D'AMERICA

Lo si credeva più colpevole di quanto non lo fosse, poichè era stata l'occasione che gli aveva fatto fare una cosa che non avrebbe mai creduto di fare,

Perchè era avvenuto che tornando l'anno precedente in America, e avendo rivisto le due gemelle che aveva avuto dalla moglie del suo migliore amico, le aveva trovate sì graziose, da fargli nascere il desiderio di legittimarle, passando sopra l'antipatia, che gl'inspirava la loro madre?...

— Voi m'offrite ora spontaneamente, — ella gli aveva detto — quel che sempre mi avete rifiutato!

Ahimè!... un console francese aveva prestato il suo servizio, per regolare quel losco intrigo, che la religione aveva consacrato per mezzo del reverendo ministro Milson.

Lo tre americane avevano un'aria di perfetta innocenza.

Pareva che nemmeno sospettassero di essere una pubblica calamità, uno di quei flagelli che manda agli uomini il Dio della vendetta e dei castighi; nè che lo sconvolgimento prodotto in tutte quelle anime deluse nelle loro speranze, e-ra simile si danni che produconno la grandine sulle vigne e le cavallette sui grano.

Si erano sedute sulle poltrone che aveva loro presentate il signor Noudet, e, calme, placide, impassibili, sembravano restare completamente estranee a tutto quel che accadeva loro dintorno.

Gli sguardi di odio che gli altri gettavan loro non turbavano minimamente la serenità delle loro coscienze; possedevano quell'abilità di isolarsi, che è il privilegio della razza anglo-sassone, e del ragni d'acqua.

Sam, che era stato ammesso agli onori della seduta, godeva di quello spettacolo; trovava l'avventura divertente, e rifettendo a quanto c'è di imprevedibile nelle cose umane, rinnovava il giuramento di non scommettere più.

Silverio, indifferente, ma meravigiato, si ricordava che lo zio gli aveva detto un giorno:

" Io sono una scatola a sorpresa. „

Lo era stato per tutta la vita, e continuava ad esercitare la sua vocazione anche dopo morto.

Tuttavia un uomo era stato lì lì per morire per quel colpo di scena, che Sam trovava divertente, ed era il signor de la Farlède.

Era diventato paonazzo, al punto che la moglie aveva temuto un colpo apoplettico.

— Questo notaio mente! — aveva balbettato; dopo di che era restato per varii minuti senza voce, senza respiro, senza sguardo, e s'era lasciato cadere sopra una poltrona.

Si volle fargli respirare dei sali, ma fece segno che lo lasciassero tranquillo.

Quando fu tornato in sè, s'accorse che un notaio, che non mentiva mai, aveva cominciato la lettura dell'atto, e gli parve di sentire che il signor Trayas nominasse due esecutori testamentarii, di cui l'uno, a quanto sembrava, chiamavasi signor Brodley.

Ma che gliene importava?

Credè anche di capire che la torta regale era divisa egualmente fra Meg e Sally Trayaz, le quali avevano l'obbligo di passare alla loro madre per tutta la vita, sempre che non si fosse rimaritata, una rendita annua di duecentomila lire.

— Che me ne preme?! — pensò.

Aveva acquistato questa insensibilità sotto i colpi che dà la rabbia repressa.

Sentiva tuttavia rianimarsi in lui una vaga speranza.

Benchè il reuzio, che gli aveva lasciato nelle orecchie la commozione cerebrale, non gli permettesse di afferrare tutto quel che diceva il signor Noudet, intuì da certe spiegazioni, che gli parvero però molto imbrogliate, che la quota ancora disponibile ammontava a venti milioni.

Ce n'era abbastanza per fare la felicità di una famiglia.

Ahimè!... quante divisioni!...

Il signor Trayaz non lasciava un capitale a Sucquier, ma lasciava del legati considerevoli ad alcuni comuni dei dintorni, ai suoi fattori, ai domestici, a Sam principalmente; dei lasciti principeschi a parecchi istituti.

Offrirà poi al signor Brodley, a titolo d'affetto o di riconoscenza, la modesta somma di centomila dollari, o " non osando „ così diceva " offrirgli di più, per tema di turbare il riposo del suo spirito. „

— Vedrete che noi non avremo nemmeno un soldo — aveva detto de la Farlède alla moglie con un sorriso disperato.

Ma si sbagliava.

Lo zio Trayaz lasciava duecentomila lire a sua sorella Limès; altrettanto a ciascuna delle due nipoti, ai suoi pronipoti Ughetta e Giulio, e altrettanto al nipote Casimiro.

I maritti delle nipoti non erano nominati.

Si sentì in quel momento un piccolo grido soffocato, che provava che il filosofo Casimiro aveva provato una gradevole sorpresa.

" Lege la mia proprietà de la Figuière con tutto quanto ad esa è addetto e aggregato... „

E qui il signor Noudet fece una pausa: gli si era asciugata la saliva.

Il signor de la Farlède s'era rialzato a metà; anche nei momenti di disperazione quell'ottimista aveva la speranza attorcigliata al corpo.

— E' forse la mia parte — pensò. — Non gin dichiamolo temerariamente: ha voluto legare la Figuière ad un agronomo insigaito dell'ordina del Merito.

" Lascio la mia proprietà de la Figuière, — ripese il signor Noudet — con tutto quanto ad essa è addetto e aggregato, a mio nipote... „

Il signor de la Farlède si era completamente drizzato.

" ... A mio nipote... Silverio Sauvagin. „

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONE E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 6-9,* **Roma.**

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. **5** - di 75 L. **8** - di 150 L. **15** - in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento, di cinque linee, L. **3.**
In cronaca L. **1** la linea. - *Piccola cent.* **75** - *2. pagina cent.* **50** - *4. pagina* (3 colonne) cent. **30.**

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla Ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.

Guida del Forestiere

VENERDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIARO e PINACOTECA: Accesso al portone al Bronzo o Scala Regia: al p. p. al donne i biglietti dalle 10 alle 15.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Via Santa Maria dalle 10 alle 15. (Il permesso: Via Sagrista 35.

LATERANO: Museo CRISTIANO (Permesso via Sagrestia 9)

Museo INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 7 alle 15.

Galleria: S. LUCA, via Bonella 46: dalle 9 alle 15.

— BARBERINI: via Quatro Fontane 13: dalle 12 alle 17.

— DORIA: Piazza Collegio Romano 1: dalle 10 alle 14.

— MONTE DI PIETA': Ang. del Monte 29: 12 alle 14.

Castel S. Angelo: permesso Div. Militare: 9-11 13-15.

Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): feeri Porta Pia: alle 3 al tram.

Id.: S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 al tram.

Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano: via dello stesso nome: dalle 9 al tram.

Foro Romano: via Foro Romano: dalle 9 al tramonto.

Ville DORIA PAMPHILI: fuori Porta S. Pancrazio: dalle 12 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Galleria CORSINI. Via Lungara 10: dalle 3 alle 15.

Museo VATICANO: via Appia Antica: 9 al tram.

Id. LATERANENSE piazza S. Giovanni: dalle 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 177: 9 alle 15.

Id. ANTICHITA' alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo nella Flaminia: dalle 10 alle 16.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: 9 al tram.

Galleria di Boccadirame: via Nat.le: 9 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antonina: dalle 9 al tram.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica: 9 al tram.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37: 9 al tram.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas via P.a R. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

Via Gaeta, 6-H. — Via Goito, 54. — ROMA

Medaglia d'oro all'Accademia Parigina 1893

e Diploma d'onore all'Esposizione d'Igiene in Roma,

Mobili, Tappezzerie, Lane, Crine, Materassaio.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma Per le linee di

Napoli	6,5	7,-	—	13,30	17,-	—	—
Pisa	8,-	9,10	14,40	20,30	22,27	—	—
Torino	8,-	—	14,40	20,30	22,17	—	—
Milano	8,-	—	14,40	20,30	22,17	—	—
Perugia-Ancona	8,-	—	—	—	18,-	22,30	—
Firenze-Milano	9,10	—	—	2,30	14,30	20,10	—
Terni-Aversa	8,-	—	—	11,50	16,50	—	—
Tivoli	7,45	—	—	—	17,30	—	—
Civitavecchia	8,20	8,-	8,30	14,40	17,-	20,30	23,17
Frascati	6,30	10,-	—	12,10	15,5	17,25	19,-
Anzio-Nettuno	6,5	7,25	9,5	—	13,40	17,45	—
Marino-Albano	5,40	—	9,30	12,25	15,30	18,40	—
Velletri-Terracina	6,5	—	—	11,45	15,30	17,45	—
Fiuggi(ore-Viterbo	7,6	—	10,-	—	17,28	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,50	—	—	13,30	18,1	20,50	—
Pisa	6,40	—	10,38	—	19,40	23,-	23,30
Torino	6,40	—	10,38	—	22,-	23,40	—
Milano	6,40	—	10,38	—	22,-	23,40	23,50
Ancona-Foligno	5,45	11,30	—	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,30	12,50	—	18,10	—	23,35	—
Arezzo-Tivoli	—	8,-	—	14,30	—	20,35	0,5
Tivoli	—	10,10	—	—	—	22,35	—
Civitavecchia	7,40	9,-	10,35	15,50	18,40	22,-	23,30
Frascati	6,58	9,5	12,38	19,34	21,37	22,00	—
Nettuno-Anzio	7,34	12,10	13,20	21,15	21,37	—	0,5
Albano-Marino	7,17	9,21	—	14,14	21,40	22,40	—
Terracina-Velletri	8,34	9,50	13,40	19,20	—	—	—
Viterbo-Roccigli	9,34	14,25	—	—	—	20,54	—

* Treni festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,-	9,30	12,10	15,10	18,15	—	—
Bagni a.	7,6	10,30	13,10	16,24	19,21	—	—
Tivoli a.	7,30	10,54	13,34	17,-	19,45	—	—
Tivoli p.	6,35	8,36	11,37	15,36	17,47	18,50	—
Bagni p.	6,50	9,1	12,13	16,10	18,24	19,26	—
Roma a.	7,30	10,1	13,10	17,10	19,10	20,10	—

PAVIMENTI E TAPPETI DI LEGNO
Brevettati
PAVIMENTI MOBILI - PARAVENTI SNODATI
Soffitti di legno di qualunque stile e sistema
ARTICOLI E MOBILI DI FANTASIA
per decorazione e per dilettanti di pittura.
Ditta FIRRARI di Milano
Roma - E. GUFFANTI - Roma
Via Due Macelli, 64 e 66.
(Laboratorio di Ebanisteria).

BISCOTTINI Novara e pasticceria di lusso
premiata alla pasticceria Giordano, Prino, Amedeo 72, Roma.

IL POPOLO ROMANO
si vende nelle stazioni della ferrovia
Prezzi: in tutte le stazioni di del Regno

Certosa di Pesio (presso Cuneo)
1000 metri sul livello del mare. 80000 metri di parco. **Interamente rischiarato a luce elettrica.** Idroterapia completa. Due dottori nello stabilimento. Conforto moderno. Temperature media 18,20. Per schiarimenti si propietari **Giacometti e Davico**, Certosa di Pesio (Cuneo), Proprietari dell' **Hôtel Bristol — Monaco** (Monte Carlo) aperto tutto l'anno.

PARAFULMINI

Asta dell'altezza di m. 3,50 in due pezzi congiunti mediante da solido manicotto in bronzo . . . L.			13,50
Collarino di bronzo con vite di pressione da fissarsi al vertice delle aste			2,50
Punta rame der. sit. cm. 20 cappilo in platino			9,50
id. con cappilo in argento o di nichelio . . .			6,50
Id. sil. cm. 35 con 4 cappili di platino . . .			15,-
id. " " 35 con 4 cappili in argento . . .			15,-
Id. " " 35 con 3 cappili in platino . . .			22,-
Id. " " con 3 cappili in argento . . .			18,-
Corda conduttrice in rame a 4 fili intrecciati assieme, cad. mtr. 2, al metro			0,70
Id. id. id. a 6 fili, id. id.			0,80
Id. id. id. a 9 fili, id. id.			1,45
Id. in ferro galvanizzato a 12 fili, al metro .			0,30
Piastra di rame a punte nominate di cm. 30 per 30			5,50
Id. id. id. cm. 50 per 40.			8,-
Parafulmine completo per case con punta semplice, 20 m. corda rame, sei fioni, asta in due pezzi a piastra rame			49,-
Id. id. per uso ferrovia, con punta a 4 cappili, 35 m. corda rame, 6 fil., asta in 2 p. e piastra r			66,-

DALLE MOLLE & C.
Costruttori Elettrotecnici - Fornitori dello Stato e delle Ferrovie
Roma - Via Due Macelli, 10 e 11.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

Lod. Tarizzo e Comp. - Meccanici

Stabilimenti in Favria e Torino, corso Regina Margherita, 153

Impianti completi per Gaz Acetilene

coi " Gazogeni Autoregolatori Inesplodibili „

a produzione continua e proporzionata al consumo

di facile maneggevolezza da qualunque persona

Brevetto ing. VINCENZO SARDI

Costruttori di macchine utensili - Ascensori e Caloriferi brevettati speciali ing. Viglino
Impianti industriali e idraulici.

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *20 Luglio 1894 — Reg. att. vol. 72, N. 39*

per: Procédé et appareil pour obtenir de la glicérine et autres produits des lessives glycériques des Signori **Joseph van Ruymbeke e William F. Jobbins** di New-York N. Y. Stati Uniti d'America.

Gli inventori sono disposti a vendere la privativa industriale suaccennata od a concedere licenze di fabbricazione o di esercizio a condizioni favorevoli. — Si forniscono progetti di impianto distro risiesta. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione
9, Via Due Macelli — 19, Via Giulia — 4, Via Dante
ROMA. *GENOVA.* *MILANO.*

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società anonima — Sedente in Milano — Capitale L. **180** milioni — interamente versato

ESERCIZIO 1895-96. **Prodotti approssimativi del traffico** ESERCIZIO 1895-96

dal 11 20 maggio 1896 - (32. Decade).

	Rete principale (*)			Rete secondaria (*)		
	Esercizio corr.	Esercizio pres.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio pres.	Differenze
Chilom. in esercizio .	4107	4107	—	1291	1085	+ 206
Media	4407	4373	+ 34	1254	1081	+ 170
Viaggiatori	1,595,218 49	1,743,975 49	— 8,275 00	75,074 56	55,209 23	+ 17,865 33
Bagagli e Cani . . .	77,221 40	74,396 25	+ 2,284 93	3,541 93	1,477 60	+ 1,064 33
Merci a G.V. e P.V. acc.	329,157 75	850,683 51	— 30,930 74	14,906 97	10,492 92	+ 4,414 05
Merci a P. V.	1,699,367 01	1,770,633 81	— 71,965 80	73,648 80	67,648 76	+ 6,000 44
TOTALE	3,864,264 71	3,444,991 30	— 80,726 65	144,072 25	134,828 51	+ 23,343 74

Prodotti dal 1. luglio 1895 al 20 maggio 1896.

Viaggiatori . . .	11,453,085 21	39,218,807 85	+ 2,234,277 36	2,190,569 97	1,917,213 71	+ 292,906 26
Bagagli e Cani . .	1,041,807 41	1,042,220 96	— 1,013 55	41,138 28	41,115 78	+ 22,509 50
Merci G.V. e P.V. acc.	10,316,719 33	9,728,214 17	+ 588,505 16	439,919 49	362,361 69	+ 74,557 80
Merci a P. V. . . .	21,177,151 87	18,444,575 15	+ 2732,576 72	2,062,174 06	1,789,347 84	+ 272,826 22
TOTALE	104,988,757 78	99,383,800 13	+ 5604,867 65	4759,981 71	4,116,848 92	+ 643,132 79

Prodotto per chilometro.

dalla decada . . .	763 39	781 73	— 18 34	127 17	124 27	+ 2 90
riassuntivo . . .	23,825 45	22,715 27	+ 1,110 18	3,843 94	3,807 91	+ 5 03

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla Rete Adriatica, è calcolata per la sola metà.

Ripetendo 10 volte le stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI conforte e favorevoli condizioni. Rivolgersi con buone referenze a Attilio Alegiani, in Via Cancellari N. 8 piano 2. dalle 2 alle 4 pom. e dalle Ave Maria e due ore di notte 261

PIANOFORTE VERTICALE usato purchè di potenza e sonorità, si compera. Scrivere Antonelli posta Roma. 212

ACCREDITATO NEGOZIO cheria 15 anni di esercizio discreto clientela onorevole ritira dal commercio vera occasione dirigersi in via Emanuele Filiberto n. 23

Bagni e Villeggiature

25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

CAPRANICA Fontidone amena e salubre, sulla linea ferroviaria Roma-Viterbo, con sorgenti acque minerali, efficacissime per le malattie di stomaco. Per alloggi ed informazioni rivolgersi Albergo del Gambero, Roma. 260

ALBERGO AL MARE da affittarsi nuovamente l'albergo Restaurant Diana, mare in Ladispoli per trattative rivolgersi Via Condotti via 9. 301

ROCCAGIOVINE a Km. 54 da Roma 5 delle stazioni di passo, aria salubrissima, passeggiate e dintorni ombrosi, 14 stanze mobiliate e capaci. Prezzo d'affitto stagione intiera L. 800. Mandola, 4 camere mobiliate nel paese 6 con terrazza nel Borgo. Rivolgersi fore Traiano M. 1, 306

LIVORNO Pensione privata. Rimpetto piazza, stabilimenti balneari. Vista dal mare, giardino, cucina ottima servizio accurato, prezzi mit. Ledirizzo A. C. Villa di Maddona Conti Viale Margherita. 216

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTO affittasi via Venti Settembre 118 incontro al corsaricri. Primo piano composto undici stanze, cucina, cantina. Posizione ed opportune stalle per vettura. Rivolgersi al Portinaio.

APPARTAMENTO di sei camere mesco a nuovo al 3. p. in piazza Gr. Trajano, ingresso via Cavour N. 54. Altro appartamento di quattro camere al 2. p. via Otto Cantoni N. 38. 207

VIA BABUINO 124 piano 3. quattro camere, ingresso, cucina, cantina, con un appartamento per la sola estate etc. Per trattative al 2. piano. 209

LOCALI TERRENI in di otto camere e cucina tutto rimesso a nuovo, nel palazzo Balestra in piazza SS. Apostoli N. 49. 213

APPARTAMENTI di 5, 6, 7, 10, vani al piano terreno mezzanino e 3. piano con terrazza Via Gaeta N. 4. 509

VIA DI SI IGNAZIO N. 9 presso Via di Marcello primo piano composto di dieci camere cucina, acqua marcia di trevi e fontane continua. Pigione bassissima. 225

VIA DUE MACELLI 31 Appartamento terzo piano ingressi grande luggia, camera da bagno, vasche per lavare. 317

VIA DELLA LUPA 25 ultimo piano presso Piazza Borghese) otto camere, cucina acqua marcia e di trevi con fontane da lavare, gas portiere pigione mite. 240

AFFITTASI A FIRENZE pel prossimo novembre elegante appartamento di un ingegnere vilino, in bellissima posizione composto di 15 stanze con giardino, terrazzo, acqua potabile, calorifero camponelli elettrici con o senza scuderia e rimessa. Prezzo lire 3000. Per trattative rivolgersi via S. Martino Maggiore 31 p. p. Roma.

DUE APPARTAMENTI lusandino 2 uno della pigione di L. 80 camere 9 e l'altro di L. 70 sei camere. Dirigersi al portiere. 313

2ª CATEGORIA

35 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

CRISI VINICOLA unica a sostenere l'urto è l'U-nione 60, mantiene il tre quarierolo discreto Vino pure sanBiretto Montepio, non cercando guadagno mandano direttamente e Parmenza. Ha Vino di lire 5 e 6 ettopondo. Prudittate!

CAUSA cessazione di commercio si cede piccola bene un salumeria con ogni genere e senza. Posizione centralissima. Per trattative via Croce 68A, 213

OTTIMA TABACCHERIA vicino al corso, posizione commerciale, ottimo guadagno netto L. 15, coloni canna parenza, Splendida occasione per stabilirsi in commercio. Rivolgersi Via Filo di Marmo 29 Casa Commerciale, 319

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad

LEZIONI A DOMICILIO di francese e italiana secondo i programmi governativi si danno da signorina di buona famiglia. Dirigersi in via della Cappella N. 26 piano terreno. 91

CERCASI subito camerlera per signora sola partente per Parigi; e altra cameriera che parli francese o tedesco pure per Roma. Dirigersi via Flavia 39 mezzanino. 317

MAESTRA DI TEDESCO si presenta di queste lingue e dà anche lezioni in casa propria. Per le persone si troverà tutti i giorni dalle ore 12 alle 14. Ai giovedì dalle ore 12 alle 19 Piazza Rusticucci N. 19 p. s. 207

SIGNORINA GERMANICA dell'Hannover le si accompagna al passeggio, fa traduzioni e va dalle signore a sono istrizze. Ottimo informazioni presso mili. Scrivere fermo posta R. L. 202

FRANCESE INGLESE TEDESCO Per lezioni di francese rivolgersi al prof. A. Hubert 66 Orazio 2. Via del Tritone Per il tedesco al prof. F. Von Warendorf, 16, Ripresa dei Barbari. Per l'inglese al Rever M. Callan, 3, Piazza della Pilotta. Corsi serali e a tre mesesli. Corsi di perfezionamento, Lezioni private a prezzi mit. 213

SIGNORA INGLESE insegna con metodo facile la sua propria lingua, rocandosi sempre a domicilio. Mili presso. Domanda e D. E. via Sistina 66, piano 2. 214

MAESTRA con diploma, di lingua francese, italiana, spagnuola rocandosi a domicilio. Si ricevono traduzre dalle suddette lingue e dall'inglese. Rivolgersi Uffici del " Popolo Romano „ 123

D'AFFITTARSI.

QUARTIERINO elegantemente mobiliato con esposizione a mezzogiorno, ingresso indipendente, a persona sola o signora Pago del salotto, si affitta presso distinta signora inglese. Via Ascrianea n. 35, interno 6, presso Torlonia. 278

PIAZZA BARBERINI 51 piano secondo affittasi camere mobiliate, cucina e salotto, anche a mite Appartamento vuoto. Vedasi pure l'appartamento vuoto. 312

AFFITTASI un'appartamentino mobiliato elegantemente composto di sei stanze, via Palazzo Marconi vicolo 8. Nicola da Tolentino, dirigersi al Portiere. 230

CAMERE MOBILIATE presso buona famiglia vicino feede anche pensione da convenirsi. Via Ripetta 35 scala 1. int. 1. 199

Corrispondenze

26 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

19 Bubisco gli effetti ma non so comprendere le cose. Spero, del resto, in breve eliminarle almeno in parte. Coraggio, coraggio e spero. Sempre immutabile.

Firenze 66 Cosa è avvenuto non posso comprendere la presunta Serisat due volte senza rispetto teme non più possibile nei momenti passati attendo. B.

Silhouette Se puoi domani Venerdì 5 agosto alle 11 Vera Incognita. Tornato buon amore.

17 15^a 30^a Che differenza e che sofferenza non un secondo in cui non pensai mala Sabbia; nonmeno capolavori il fiano-decidere? sempre per

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Reus & Junge, Officinhaus 25, — Carlo Ditta E. Magnani — Tachigrafi Ronge Wolf, Lipsia